

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE

Comune:
Galatina

Località "La Lama"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **11.970,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **9.980,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia **FWSK078**

Sezione 0:

RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:

STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

N. Elaborato: **ARCH.SPA01**

Scala: -

Committente

Galatina 3 S.r.l.

Via Francesco Scandone, 4
Montella (AV) - 83048
P.IVA 03105250645
galatina3@legmail.it

Progettazione



sede legale e operativa

San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61

sede operativa

Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114

P.IVA 01465940623

Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Archeologo



CAST s.c.r.l.

Via F. Redi, 5
70121 - Bari (BA)
0805212377

castarcheologia@gmail.com



Legale Rappresentante

Geom. Braccia Geraro Carmine

Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
01	Ottobre 2021	LC	LC	LC	Voltura Societaria
00	Agosto 2021	LC	LC	LC	Emissione Progetto Definitivo
		sigla	sigla	sigla	

Nome File sorgente	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01.R01.pdf	Nome file stampa	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01.R01.pdf	Formato di stampa	A4
--------------------	-----------------------------------	------------------	-----------------------------------	-------------------	----

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 1 di 89</p>
---	--	--	---

Sommario

<i>Premessa</i>	2
<i>Geomorfologia, geologia e idrologia</i>	5
<i>Fonti dei dati</i>	6
<i>Metodologia di ricognizione</i>	8
<i>Organizzazione della documentazione</i>	9
<i>Analisi bibliografica</i>	13
<i>Elenco schede bibliografiche</i>	18
<i>Bibliografia generale</i>	33
<i>Fotointerpretazione e fotorestituzione</i>	37
<i>La ricognizione sul terreno</i>	38
<i>Schede</i>	54
<i>Unità di ricognizione nn. 1-4</i>	54
<i>Analisi del rischio e del potenziale archeologico in relazione al progetto</i>	68
<i>Documentazione fotografica</i>	72
<i>Moduli MODI</i>	89

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 2 di 89
---	--	---	--

Premessa

Questa relazione si propone di fornire i dati necessari per la valutazione archeologica preventiva dell'area interessata dal progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, con le relative opere di connessione alla RTN. Il progetto interessa una località extraurbana del Comune di Galatina.

L'incarico di valutazione preventiva dell'impatto archeologico (VIArch) è stato affidato alla Cooperativa CAST s.c.r.l. di Bari, che nel mese di agosto 2021 ha effettuato survey topografici nel territorio di Galatina nelle località interessate dal progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "**Galatina 3**" e nelle località interessate dall'attraversamento del cavidotto di collegamento alla stazione di consegna.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9,98 MW e potenza di picco pari a 11,97 MWp da installare nel comune di Galatina (LE) in località "La Lama", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale.

Proponente dell'iniziativa è la società **Galatina 3 S.r.l.** con sede in via Francesco Scandone, 4 - Montella (AV).

L'impianto fotovoltaico è costituito da 22792 moduli in silicio policristallino ognuno di potenza pari a 525 Wp. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe da 28 moduli. Ogni coppia di stringhe è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine di campo. A sua volta l'impianto è suddiviso in due aree distanti tra di loro circa 700 m in linea d'aria. Un'area è prossima alla SP18, l'altra area campo è posta in prossimità della strada vicinale "Le Longhe". Le due aree campo saranno delimitate da recinzione perimetrale e provviste di cancelli di accesso.

L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. Ogni inverter è posto all'interno di una cabina di campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 3 di 89
---	--	---	--

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro le 10 cabine di campo e quindi proseguiranno alla cabina di raccolta prevista all'interno dell'area campo prossima alla strada vicinale "Le Longhe". Dalla cabina di raccolta si svilupperà una linea MT interrata per il trasferimento dell'energia alla cabina di consegna lato utente. In adiacenza a quest'ultima è prevista la cabina di consegna lato Enel a partire dalla quale si svilupperà una linea MT in gran parte in cavo aereo che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Collemeto" esistente.

Dal punto di vista naturalistico l'area d'installazione dell'impianto fotovoltaico ricade all'esterno di siti della Rete Natura 2000 e Aree IBA, aree naturali protette e oasi di protezione faunistica.

Le aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici sono esterne anche al perimetro dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR e delle aree individuate come non idonee dal RR 24/2010. Non sono interessate dall'istallazione dei pannelli fotovoltaici aree a rischio e pericolosità idraulica e geomorfologica individuate dal PAI.



Galatina (LE), loc. La Lama, panoramica da S dell'area destinata a campo fotovoltaico nel progetto

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 5 di 89</p>
---	--	--	---

Geomorfologia, geologia e idrologia

L'area di progetto si inserisce nella zona meridionale del Tavoliere Salentino che costituisce la subregione centrale delle tre subregioni che individuano la Penisola Salentina. Il Tavoliere Salentino noto anche come Piana Messapica, Tavoliere di Lecce o pianura Salentina è un ampio bassopiano compreso tra il rialto terrazzato delle Murge a nord e la serie di colline del corrugamento delle Serre salentine a sud. Il territorio, di formazione del Cretaceo, è rappresentato da una piana debolmente immergente verso la costa adriatica sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m.

Nel comprensorio territoriale di Galatina la morfologia è dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N; la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura. L'idrografia superficiale è pressoché assente, tuttavia l'azione delle acque meteoriche, organizzate in reticoli idrografici poco sviluppati, dal Pleistocene ad oggi ha scavato profonde incisioni sulle rocce carbonatiche definendo forme tipicamente carsiche quali doline, "vore" (pozzi naturali) e grotte. Il territorio di Galatina appartiene dal punto di vista idrografico a due bacini endoerici, il primo dei quali si estende nella parte occidentale dell'agro ed è drenato da una serie di canali che confluiscono nel Canale dell'Asso che versa le acque nella Vora Colucci presso Nardò.

Le manifestazioni carsiche più vistose sono rappresentate dalle doline che hanno dimensioni variabili sino a 200 m di diametro, a fondo leggermente piatto e ricoperto da terra rossa. Oltre alla presenza del carsismo ipogeo sotto forma di vore e inghiottitoi, contribuiscono a delineare la morfologia del paesaggio anche gli interventi antropici con le attività estrattive. Spiccano nel territorio sia le "tagliate", cave piccole irregolari e poco profonde, sia le cave a fossa.

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 6 di 89</p>
---	--	--	---

Fonti dei dati

Le basi cartografiche utilizzate per la documentazione grafica sono:

- IGM 1:25.000 214 IV SE “Galatina” serie 25/V 1948
- IGM 1:25.000 214 IV SO “Nardò” serie 25/V 1948
- IGM 1:25.000 214 III NE “Neviano” serie 25/V 1948
- IGM 1:25.000 214 III NO “Galatone” serie 25/V 1948
- IGM 1:25.000 214 I SO “Martano” serie 25/V 1948
- IGM 1:25.000 214 II NO “Maglie” serie 25/V 1948
- Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 fogli 512131, 512132, 512142, 512143, 512344, 526021, 526022, 526024
- Fogli Catastali nn. 36, 26, 35, 60, 61, 62, 66, 67, 80, 81 del Comune di Galatina
- Carta Geologica d’Italia serie 1:100.000 Foglio 214 “Gallipoli”
- Per la ricerca delle basi cartografiche e delle ortofoto sono stati consultati i portali
- www.pcn.minambiente.it,
- <http://www.sit.puglia.it/portal>,
- [Google Maps](https://www.google.com/maps)
- www.territorio.provincia.foggia.it/

L’analisi delle fotografie aeree è stata condotta anche sulle ortofoto disponibili su Google.

Per la ricerca dei vincoli apposti ai beni archeologici, architettonici e paesaggistici del comprensorio indagato sono stati consultati i siti

- http://sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale
- vincoliinrete.beniculturali.it.

Per le segnalazioni relative a queste categorie di beni è stato consultato il sito:

[http://www.cartapulia.it/.](http://www.cartapulia.it/)

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 7 di 89</p>
---	--	--	---

Per la ricerca dei vincoli esistenti sui beni culturali del comprensorio indagato sono stati consultati gli strumenti urbanistici disponibili sul web:

- <http://vincoliinrete.beniculturali.it>;

<http://www.sit.puglia.it>, che riporta i vincoli apposti ai beni archeologici, architettonici e paesaggistici e le segnalazioni relative a queste categorie di beni;

- <http://www.sit.provincia.le.it/sitwww/interattiva/default.html>.

La ricerca bibliografica è stata svolta sia utilizzando le risorse disponibili on line relative al comprensorio d'interesse (v. *Analisi bibliografica*) sia quelle presenti nell'archivio della CAST e presso altre raccolte disponibili, non potendo accedere alle biblioteche pubbliche a causa dell'emergenza Covid19.

Per la consultazione bibliografica on line ci si è avvalsi dei siti:

- <http://www.archeologia.unisalento.it/>
- <http://www.cartapulia.it/>
- www.culturaservizi.it/vrd/emeroteca_digitale
- <http://www.fastionline.org/>
- <http://emeroteca.provincia.brindisi.it>
- <http://gis.lia.unile.it/insediamenti/index.cfm>
- www.iccd.beniculturali.it/medioevopugliese/
- it.Wikipedia.org/wiki/archeologia
- <http://siba-ese.unisalento.it/index.php/pubbenicult/index>
- <https://va.minambiente.it>
- <http://academia.edu>
- <http://www.fastionline.org/>

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 8 di 89
---	--	---	--

Metodologia di ricognizione

La realizzazione del documento di valutazione archeologica preventiva, comunemente denominato “carta del rischio archeologico”, richiede una serie di attività che possono essere riassunte in tre fasi distinte:

- Attività preparatorie
- Ricognizioni sul terreno
- Attività di documentazione

La squadra che ha operato nelle diverse fasi delle operazioni è costituita da archeologi competenti per l’archeologia preistorica (dott.ssa Azurra M. Tenore) per l’età classica (dott.sse Lucia Ceci, Paola Spagnoletta) e per quella medievale (dott. Francesco Rinaldi).

Le attività preparatorie del punto 1 hanno avuto inizio con l’analisi della documentazione grafica ricevuta dal committente e con la sovrapposizione del layout di progetto su ortofoto e su basi cartografiche (CTR - Mappe del Catasto) per facilitare le operazioni di rilevamento sul terreno. In questa fase è stata svolta anche la ricerca bibliografica mirante ad individuare il “potenziale” archeologico noto dell’area indagata ed individuare le aree che sono maggiormente “a rischio”.

Contestualmente sono state individuate le aree in cui sono presenti beni di natura archeologica ed architettonica soggetti a vincoli e segnalazioni posti in corrispondenza o in prossimità dell’area di progetto, consultando gli strumenti urbanistici disponibili e, in particolare, la cartografia del PUTT/P e del PPTR della Regione Puglia, insieme ai PRG dei comuni interessati dal progetto.

Sono stati individuati i livelli di rischio in base al quantitativo di materiale archeologico rilevato in superficie per mq, alla vicinanza alle opere di progetto e alla vicinanza a siti archeologici noti.

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 9 di 89</p>
---	--	--	---

Organizzazione della documentazione

Gli elaborati prodotti a conclusione delle attività sono articolati nel documento di valutazione archeologica secondo lo schema previsto dalla metodologia per la valutazione preventiva del rischio archeologico e in conformità con quanto prescrive il MiBACT attraverso la Circolare n. 1 anno 2016 DG-AR: *Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico*:

Relazione

La relazione tecnica sintetizza e descrive le attività svolte per la realizzazione del documento di valutazione archeologica preventiva e, in particolare, prevede:

- inquadramento geo-morfologico dell'area di interesse;
- fonti dei dati utilizzati per la documentazione;
- metodologia di ricognizione;
- schede di unità topografica di ricognizione;
- risultati dell'analisi bibliografica (quadro storico-archeologico e schede bibliografiche) estesa alla fascia territoriale in cui si inserisce l'area di progetto, con particolare attenzione a quanto interferisce direttamente con gli impianti di progetto;
- schede bibliografiche;
- risultati della fotointerpretazione e fotorestituzione per individuare dalle fotografie aeree disponibili le tracce di preesistenze archeologiche (anomalie fotografiche riscontrabili nelle immagini);
- schede delle aree di rischio archeologico individuate in base ai rilevamenti effettuati sul terreno, la fotointerpretazione e l'analisi dei dati bibliografici e di

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 10 di 89</p>
---	--	--	--

archivio esistenti;

- analisi del potenziale e del rischio archeologico dell'area indagata in relazione alle opere di progetto;
- moduli MODI redatti secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero della Cultura.

Documentazione fotografica

La documentazione fotografica realizzata durante i sopralluoghi sul terreno è stata inserita in coda alla relazione, corredata di didascalie che illustrano i punti di ripresa delle immagini.

Elaborati grafici

- Carta delle segnalazioni archeologiche da bibliografia* in cui la localizzazione dei siti illustrati nelle schede bibliografiche sono forniti con l'approssimazione consentita dai dati bibliografici che non sono sempre georeferenziati con esattezza nei testi; in mancanza di informazioni precise il sito viene posizionato in corrispondenza del toponimo IGM a cui la segnalazione si riferisce;
- Carta dei vincoli e delle segnalazioni da strumenti urbanistici*, in questa tavola si riproducono i vincoli apposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su beni archeologici e monumentali e le segnalazioni presenti sugli strumenti urbanistici disponibili;
- Carta della visibilità di superficie*, in questa tavola si forniscono i dati della visibilità del suolo nell'area di progetto. Il dato, richiesto dalle linee guida dell'archeologia preventiva, serve a chiarire che in caso di urbanizzazione o di vegetazione alta e folta che esclude la visione del suolo (ad esempio nelle aree coltivate a seminativo da marzo a giugno) la visibilità nulla o bassa non permette l'analisi del suolo e quindi non consente l'individuazione delle preesistenze archeologiche;
- Carta del rischio archeologico*, in questa tavola sono localizzate le aree di

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 11 di 89
---	--	---	---

rischio archeologico (indicate in relazione con numerazione progressiva da 1 in poi) classificate in base al grado di rischio possibile facendo riferimento ai seguenti livelli di rischio: *nessun rischio, rischio inconsistente, rischio molto basso, rischio basso, rischio medio, rischio medio-alto, rischio alto, rischio esplicito.*

- *Carta del potenziale archeologico*, in questa tavola si riporta in forma grafica la potenzialità archeologica delle aree interessate dalle opere di progetto, con la seguente gradazione di livelli: *nullo, improbabile, molto basso, basso, controverso, indiziato, plurindiziato, certo.*

I parametri utilizzati per l'individuazione del rischio e del potenziale archeologico delle aree interessate dagli interventi sono illustrati nella tabella della pagina successiva. Lo schema proposto mette in relazione il grado di potenziale archeologico del sito con il grado di rischio per il progetto, in modo da rendere possibile una valutazione di possibile impatto dei lavori previsti per la realizzazione del progetto sul contesto storico-archeologico in cui questo si inserisce.

La documentazione prodotta è quindi finalizzata alla valutazione dell'impatto delle opere di progetto e della potenzialità archeologica dei siti interessati, per cui deve fornire gli elementi utili per il parere e le prescrizioni operative della Soprintendenza territorialmente competente.

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	12 di 89

TAVOLA DEI GRADI DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO (DA UTILIZZARE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO)⁸

Scala di valori numerica	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Scala cromatica												
Grado di potenziale archeologico del sito	<p>Nulla: non sussistono elementi d'interesse di nessun genere. Si ha la certezza di questa condizione.</p>	<p>Improbabile: mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.</p>	<p>Molto basso: anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto territoriale limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico.</p>	<p>Basso: Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in una posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici.</p>	<p>Non determinabile: esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche).</p>	<p>Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intracciare più fonti in modo definitivo.</p>	<p>Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. <i>soilmark, cropmark</i>, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.</p>	<p>Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa / discontinua.</p>	<p>Indiziato da ritrovamenti diffusi: Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.</p>	<p>Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di <i>remote sensing</i>.</p>	<p>Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di <i>remote sensing</i>.</p>	
Grado di rischio per il progetto⁹	Nessun rischio	Rischio inconsistente	Rischio molto basso	Rischio basso	Rischio medio		Rischio medio-alto		Rischio alto	Rischio esplicito		
Impatto accertabile	<p>Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico.</p>			<p>Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.</p>	<p>Medio: il progetto investe l'area indiziata o le sue immediate prossimità.</p>		<p>Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).</p>			<p>Difficilmente compatibile:</p> <p>il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo</p> <p>il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe.</p>		
Esito valutazione	NEGATIVO			POSITIVO								
	<p>La documentazione prodotta è sufficiente per accertare l'insussistenza dell'interesse archeologico: si dichiara la procedura conclusa con esito negativo della verifica, salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti non prevedibili e al loro contesto. Con potenziale archeologico "basso" la Soprintendenza detta inoltre prescrizioni per la tutela, indicando fra l'altro il valore della distanza minima dai contesti archeologici riconosciuti nelle aree limitrofe.</p>			<p>La documentazione prodotta non è sufficiente per valutare correttamente la potenzialità archeologica dei siti: si richiede quindi l'attivazione della procedura di cui all'articolo 96, comma 1, lett. a). E' auspicabile (previa valutazione delle caratteristiche dei suoli) l'esecuzione di indagini geofisiche, propedeutiche alla progettazione di carotaggi e saggi.</p>		<p>La documentazione prodotta è sufficiente per valutare l'alta potenzialità archeologica dei siti, ma non la precisa localizzazione e consistenza dei contesti: si richiede quindi l'attivazione della procedura di cui all'articolo 96, comma 1, lett. a). Le indagini dirette devono essere oggetto di accurata progettazione eseguita, auspicabilmente (previa valutazione delle caratteristiche dei suoli), sulla base dei risultati di indagini geofisiche.</p>			<p>La documentazione prodotta è sufficiente per valutare l'alta potenzialità archeologica dei siti: si richiede quindi l'attivazione contestuale delle due fasi previste dall'articolo 96, comma 1. Le indagini dirette devono essere oggetto di accurata progettazione eseguita, auspicabilmente (previa valutazione delle caratteristiche dei suoli), sulla base dei risultati di indagini geofisiche.</p>		<p>La documentazione prodotta rende certa l'alta potenzialità archeologica dei siti: la procedura di cui all'articolo 96, comma 1, non viene attivata. Sono possibili tre fattispecie: - richiesta di varianti sostanziali con valorizzazione <i>in situ</i> a seguito di scavo estensivo eseguito in fase di realizzazione; - richiesta di varianti sostanziali con delocalizzazione totale o parziale dei resti a seguito di scavo estensivo eseguito in fase di realizzazione; - parere negativo.</p>	

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 13 di 89</p>
---	--	--	--

Analisi bibliografica

L'area d'interesse si colloca nel comprensorio nord-occidentale dell'agro comunale di Galatina, nelle vicinanze di Copertino.

Il primo documento storico in cui Galatina è menzionata è un atto notarile del 1178 in cui viene citato il casale *Sancti Petri in Galatina*. Come in molti altri casi, il nuovo abitato medievale nasce dallo sviluppo di uno dei casali che costituivano la rete di insediamenti tipica del popolamento rurale nell'altomedioevo, in alcuni casi in continuità con *vici* e *pagi* preesistenti di età romana e tardoantica.

In età medievale faceva parte della contea di Soleto, feudo della famiglia del Balzo e successivamente degli Orsini¹. La sua posizione centrale nel Tavoliere Salentino, pressoché equidistante dai litorali ionico e adriatico e in corrispondenza di assi viari di collegamento tra Lecce e il Capo di Leuca e Otranto e Gallipoli, deve averne favorito lo sviluppo in età moderna, a discapito della vicina Soleto che sembra perdere la centralità all'interno del feudo.

Le fasi più antiche del popolamento nel territorio di Galatina non hanno restituito finora attestazioni paragonabili a quelle di Soleto e degli altri comuni limitrofi, in cui numerosi siti testimoniano le fasi di occupazione umana nel Neolitico, nell'età dei Metalli e nelle età preromana e romana.

La geomorfologia del paesaggio salentino, con la presenza di grotte sia in zone costiere che nell'interno, ha indubbiamente favorito l'insediamento in grotta, di cui Grotta dei Cappuccini a Galatone è una testimonianza importante per l'Eneolitico e gli inizi dell'età del Bronzo.

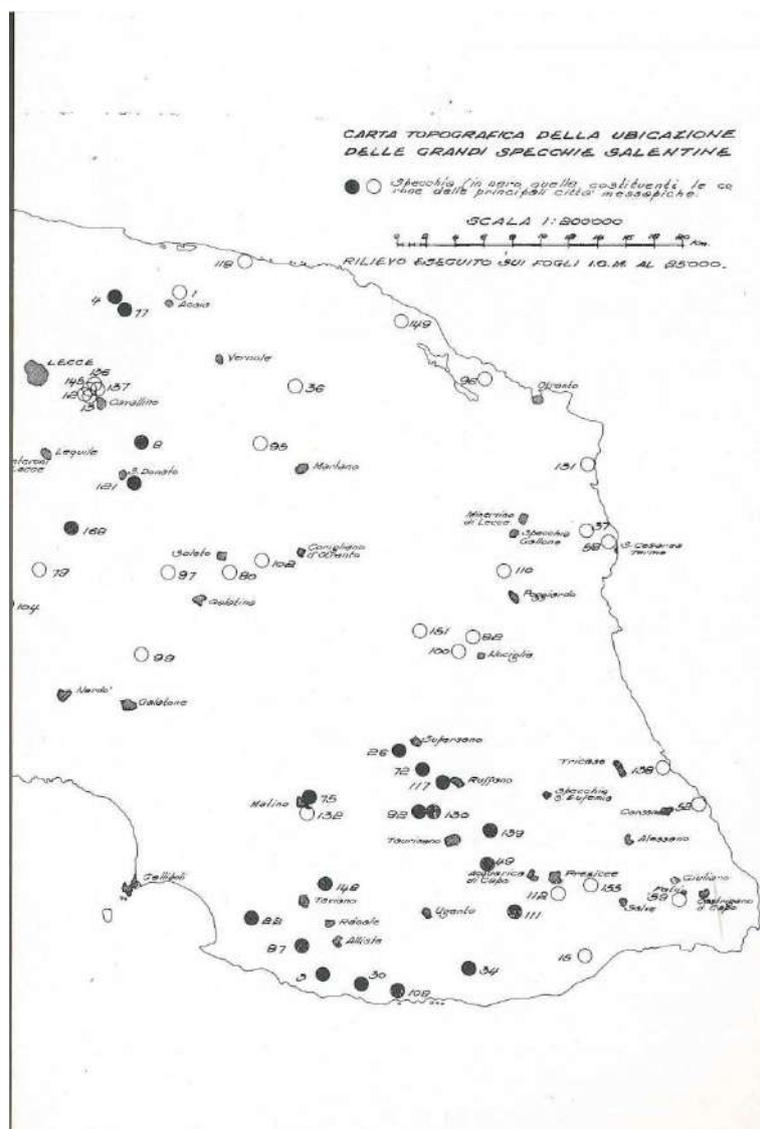
Il territorio di Galatone del resto conserva anche attestazioni più antiche, in località come Villaggio Costante a Campilatini, Spisari, Villaggio Altoliti, interessati da una occupazione di età neolitica. Con l'Eneolitico sembra esaurirsi la fase dello stanziamento in grotta, adottato nelle età successive più che altro per finalità di sepoltura fino alla ripresa della civiltà rupestre in età medievale e moderna.

¹ A Raimondello Orsini e a sua moglie Maria d'Enghien si deve la costruzione nel 1391 della Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, insigne esempio di architettura tardo-gotica, celebre per il quattrocentesco ciclo di affreschi.



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 14 di 89
---	--	---	---

Nell'età del Ferro, con il progressivo affermarsi della civiltà messapica il territorio salentino si caratterizza secondo modalità le cui attestazioni più note sono le specchie, strutture costituite da grandi cumuli litici che sembrano formare una catena difensiva intorno ai principali centri messapici, come quello messo in luce dalle campagne di scavo degli ultimi decenni a Soleto in località Fontanelle, identificato con la *Soletum* menzionata da Plinio.²



da G. Neglia, *Il fenomeno delle cinte di "specchie" nella penisola salentina*, 1970

² *Plin.*, N.H., III, 11(16)

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 15 di 89</p>
---	--	--	--

Le Specchie di Morrone (Galatina), di Mosco (Galatone) e Mollone (Soletto) testimoniano l'esistenza di tali strutture, per lo più interpretate come fortificazioni, nel comprensorio territoriale di interesse.

All'età messapica sembra riferibile la struttura a blocchi megalitici rinvenuta presso Mass. S. Giuseppe a N di Galatina (v. *scheda n. 5, tav. 1*). L'area si trova a circa 2 km dall'insediamento indigeno di Violeddra (v. *scheda n. 8, tav. 1*), posto a circa 2 km ad E di Galatina nel territorio di Soletto. Tracce di insediamento in età preromana sono visibili in altri siti, come Mass. Colamaria, posta a N di Galatina e Soletto (v. *scheda n. 4, tav. 1*) e Pisanello, posta a S di Galatina (v. *scheda n. 10, tav. 1*). Questi insediamenti ed altri collocati a maggiore distanza negli agri di Sogliano Cavour, Cutrofiano e Corigliano d'Otranto sono interpretabili come nuclei sparsi di abitato dislocati nel territorio intorno alla Soletto messapica, che risulta distrutta dopo la conquista romana.



La cosiddetta "Mappa di Soletto", un frammento di ceramica a vernice nera rinvenuta in una campagna di scavi del 2003 a Soletto, su cui sono incise le indicazioni dei principali centri messapici del Basso Salento

Con la romanizzazione il comprensorio rientra nell'*ager* di *Lupiae*. Vi sono state individuate tracce di centuriazione, riconducibili secondo un'ipotesi all'età graccana³. Una conferma a questa tesi viene dalla campagna di scavi nel fondo Petraci in località Mass. La Torre (Soletto). Altri insediamenti come quello di Pisanello sembrano restare fuori dal reticolo della centuriazione.

³ COMPATANGELO R. 1989, *Un cadastre de pierre: le Salento romain. Paysage et structures agrarie*, Besançon, pp. 119, 141, figg. 7b, 34, 62

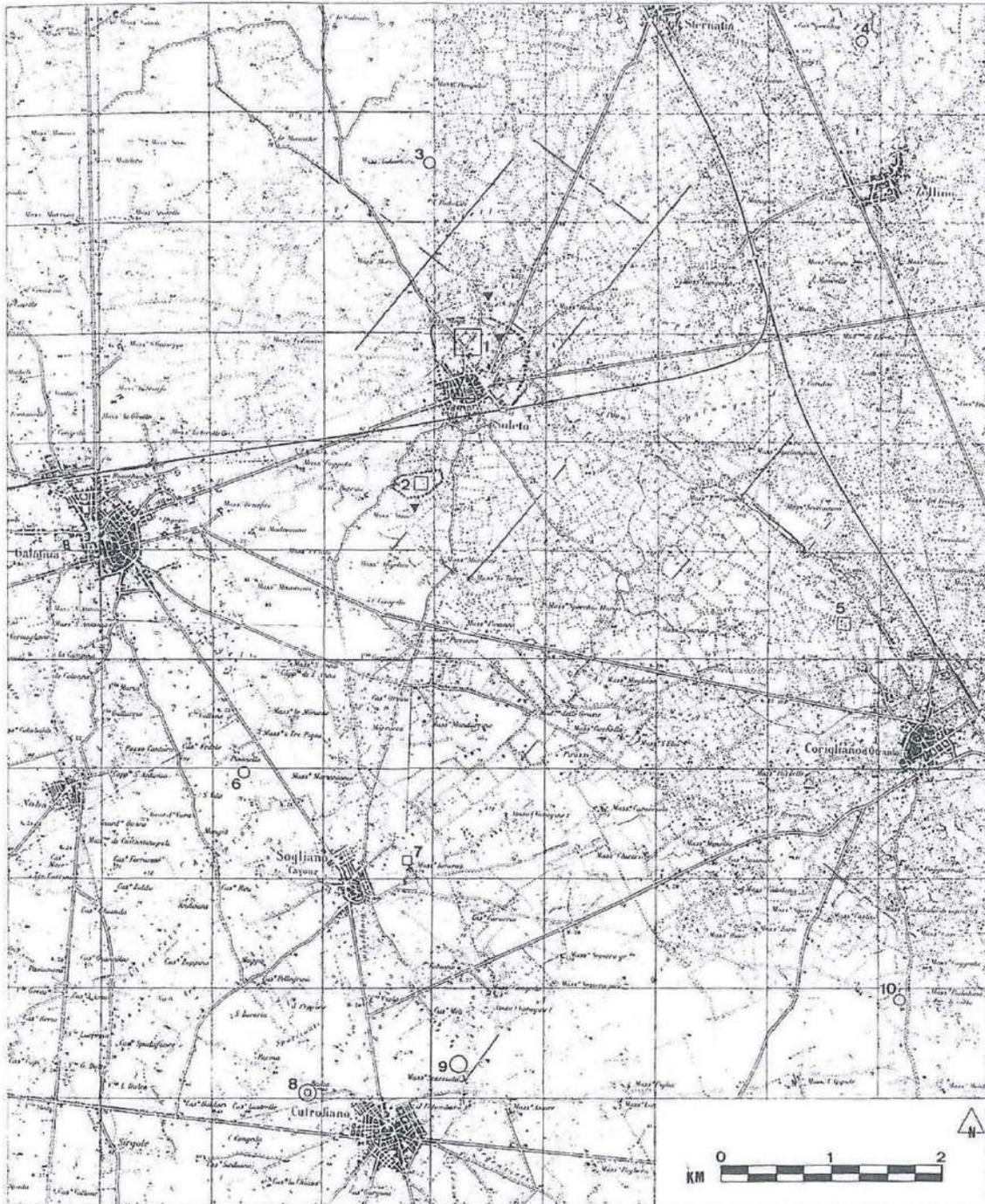


Fig. 21. Carta archeologica del Territorio di Soletto.

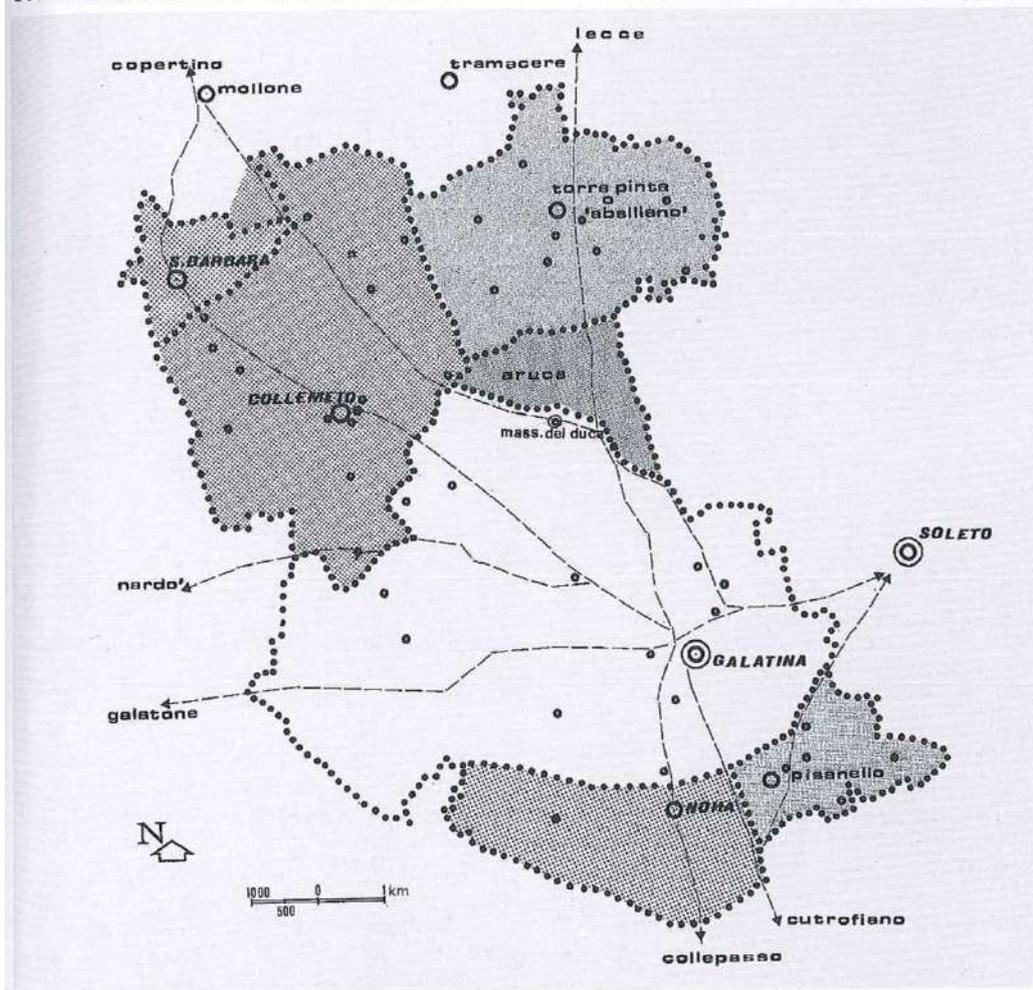
da TH. Van Compernelle, *Primo contributo alla carta archeologica di Soletto*, in *Studi di Antichità* 7,

1994

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 17 di 89
---	--	---	---

Nell'Altomedioevo si assiste al progressivo affermarsi del ruolo dei casali come poli di aggregazione della popolazione rurale, spesso in concomitanza con il fiorire della civiltà rupestre nelle strutture ipogee di cui il territorio era costellato. I casali di Noha, Santa Barbara, Collemeto, Pisanello sono le attestazioni più importanti di questa fase insediativa, destinati in alcuni casi ad estinguersi, come nel caso di Pisanello, in altri (Noha, Collemeto) ad evolversi in piccoli abitati ancora in vita ai nostri giorni.

305. Il mosaico dei feudi e l'insediamento a masserie nei dintorni di Galatina (ricostruzione di A. Costantini).



da M. Cazzato (a cura di), Guida di Galatina. La storia il centro antico il territorio, Le Guide Verdi 15

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 18 di 89
---	--	---	---

Elenco schede bibliografiche

Tav. 1

1. Mass. La Cornela
2. Li Monaci
3. S. Barbara
4. Mass. Colamaria
5. Mass. S. Giuseppe
6. Soletto
7. Mass. la Grotta
8. Violeddra
9. Capp.la S. Anna
10. Pisanello



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 19 di 89
---	--	---	---

1)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Nardò
LOCALITÀ: Cornula
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia LEBIS001189
UGGERI G. 1973, pp. 76-78.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: rurale
CRONOLOGIA:
Periodo: età tardo-ellenistica/ età medievale
Datazione: non precisabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SO "Nardò" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 512153
DESCRIZIONE:
Nella località è segnalata un'area di dispersione di materiale fittile e ceramico relativo ad un insediamento rurale in vita dalla tarda età repubblicana al medioevo
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 20 di 89
---	--	---	---

2)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Copertino
LOCALITÀ: Li Monaci
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia LEBIS001099 - LEBIU000762
VALCHERA A., ZAMPOLINI S. 1997, p. 110, n. 2175.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: rurale
CRONOLOGIA:
Periodo: Basso medioevo
Datazione: secc. XI-XV
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SO "Nardò" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 512153
DESCRIZIONE: Nella località è presente una cripta rupestre dedicata a San Michele Arcangelo, scavata interamente nella roccia. Vi si conservano alcuni affreschi raffiguranti San Giovanni Evangelista, l'Arcangelo Gabriele e scene di Annunciazione e Crocifissione. Il soffitto della cripta è affrescato con un cielo stellato e una scena con due coniugi, probabilmente i dedicanti. Grazie a una iscrizione dedicatoria è nota la data di esecuzione del ciclo pittorico (1314-1315). La chiesa rupestre è diventata successivamente la cappella della masseria Li Monaci
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 21 di 89
---	--	---	---

3)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Galatina
LOCALITÀ: S. Barbara
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia LEBIS001317
UGGERI G. 1973, p. 78.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: rurale
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana
Datazione: non precisabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SE “Galatina” serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 512153
DESCRIZIONE:
Nella località è segnalata un’area di dispersione di materiale fittile e ceramico relativo ad un insediamento rurale databile in età romana
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 22 di 89
---	--	---	---

4)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Soleto
LOCALITÀ: Mass. Colamaria
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
VAN COMPERNOLLE TH. 1994, p. 344, n. 3, fig. 21.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: rurale
CRONOLOGIA:
Periodo: età ellenistica/ età romana-altomedievale
Datazione dal III sec. a.C. all' VIII d.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 512153
DESCRIZIONE:
<p>Nei pressi di masseria Colamaria è segnalata la presenza di un'ampia zona di dispersione di materiale ceramico e laterizi, riferibile ad un utilizzo tra la prima età imperiale e l'Altomedioevo. Dalla località provengono anche parte di un blocco scolpito e qualche frammento ceramico che fanno ipotizzare una fase di frequentazione in età ellenistica</p>
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 23 di 89
---	--	---	---

5)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Galatina
LOCALITÀ: Mass. S. Giuseppe
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
CAZZATO M. (a cura di), pp. 32-33.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: struttura muraria
Tipo: cinta muraria?
CRONOLOGIA:
Periodo: età messapica?
Datazione non precisabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 526034
DESCRIZIONE:
Nei pressi di masseria S. Giuseppe è visibile una struttura costituita da una doppia fila di grandi blocchi di calcare che sembra costituire una recinzione quadrangolare, simile per le sue caratteristiche alle fortificazioni di età messapica. Alcuni blocchi della struttura sono stati utilizzati per costruire due pozzi vicini
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 24 di 89
---	--	---	---

6)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Soletto
LOCALITÀ: Soletto
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia LEBIS000460 - LEBIS001439 - LEBIU000314 LEBIS001244
VAN COMPERNOLLE TH. 1994, p. 344, n. 2, fig. 21;
VAN COMPERNOLLE TH. 2010, p. 178.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: abitato messapico
CRONOLOGIA:
Periodo: età messapica
Datazione dall'età del Ferro al II sec. a.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 526034
DESCRIZIONE:
<p>In una zona pianeggiante nell'area dell'odierna Soletto era localizzato un insediamento indigeno di cultura messapica. Nell'area è documentata anche la presenza di una stazione del Paleolitico Superiore e di un villaggio dell'età del Bronzo, da cui presumibilmente nell'età del Ferro prese origine l'abitato messapico, che sembra essere organizzato secondo la modalità insediativa tipica delle popolazioni apule di età preromana, che prevede la coesistenza "a nuclei sparsi" di aree abitative, aree sepolcrali, campi per l'agricoltura e strutture produttive. L'abitato messapico sembra impostarsi su quello più antico senza soluzione di continuità, occupando la parte centro-settentrionale dello spazio racchiuso dalle mura di V sec. In questa fase (tra il IV e il III sec. a.C.) fu ristrutturata la cinta muraria. Le campagne di scavo (1991-2001) hanno portato alla luce tratti della cinta muraria di età ellenistica nelle località "Quattrare", "Rangali", "Convento", "Fontanelle", "Mega" e in via delle Miniere. Nel 2011 è stata individuata anche la porta Nord della città. Nei dintorni della chiesetta di Santa Venerdia, a nord del paese, è stata confermata inoltre</p>



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 25 di 89
---	--	---	---

la presenza in un'area di circa 3 ettari di un insediamento che va dal periodo japigio fino a quello romano. Nel corso delle campagne di scavo sono stati individuati alcuni nuclei sepolcrali sia al di fuori che al di dentro della cinta muraria urbana. I dati desumibili dal ritrovamento di tombe risultano di difficile interpretazione anche perché i ritrovamenti sono legati soprattutto ad interventi di emergenza. Nella quasi totalità dei casi le tombe rinvenute sono a fossa terragna con rivestimento di lastroni di pietra locale o a sarcofago monolitico. In molti casi le sepolture sono risultate già depredate in antico o in tempi recenti. Soletto fu un ragguardevole nodo viario che metteva in comunicazione i più importanti centri messapici. La strada che da *Rudiae* portava a *Basta* (oggi Vaste in provincia di Lecce) e *Vereto* (nei pressi di Patù) qui incrociava una via trasversale che collegava il porto di Roca Vecchia, sull'Adriatico, con il porto di Santa Maria al Bagno, sullo Ionio. La città, come la maggior parte delle località messapiche, venne rasa al suolo con la conquista romana del Salento. Di quest'epoca rimangono visibili deboli tracce di centuriazione nel territorio ed i resti di una villa rustica romana costruita in più fasi tra il II sec. a.C. e il III sec. d.C. I resti sono venuti alla luce durante la campagna di scavi del 2011 nel fondo Papparuso, tra località Fontanelle e la cerchia di mura messapiche.

AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 26 di 89
---	--	---	---

7)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Galatina
LOCALITÀ: Mass. la Grotta
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
MONTANARI M. 1972, pp. 204-205;
PAPAOLA B. 1972
CAZZATO M. (a cura di), p. 33, 147;
www.iccd.beniculturali.it/medioevopugliese/ .
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: rupestre
CRONOLOGIA:
Periodo: età medievale
Datazione sec. XII-XIII d.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 526034
DESCRIZIONE:
<p>Nei pressi di masseria la Grotta è visibile l'insediamento rupestre in uso in età medievale in cui la cripta presenta una pianta trapezoidale a quattro navate con absidi quadrangolari, separate da colonne sulle quali si impostano gli archivolti e le pseudo volte a crociera; le due navate di sinistra sono chiuse da un muro. La prima edizione della chiesa rupestre doveva presentare cinque navate con absidi orientate, ridotte a tre in seguito alla costruzione dei due setti murari nel XVII secolo: quello di destra ha completamente occultato la navata, lasciandone solo la prima campata trasformata in cappella, mentre l'altro di sinistra l'ha trasformata in una sorta di sacrestia. La cripta è il risultato di un progetto unitario che si inserisce in un ambito culturale di tradizione bizantina e che utilizza un linguaggio architettonico ispirato ai modelli di chiese costruite. Allo stato attuale delle ricerche non è possibile azzardare alcuna ipotesi più precisa circa la fondazione dell'insediamento. A partire dal XIV secolo sulla chiesa rupestre viene edificata una chiesa</p>



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 27 di 89
---	--	---	---

costruita ad aula unica, chiusa a capriate con le pareti dipinte con cicli di affreschi su più ordini. Attualmente il complesso versa in stato di abbandono.

AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 28 di 89
---	--	---	---

8)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Soleto
LOCALITÀ: Violeddra
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia LEBIS001456 - LEBIS001457
VAN COMPERNOLLE TH. 1994, p. 344, n. 2, fig. 21;
VAN COMPERNOLLE TH. 2010, p. 178.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: abitato messapico
CRONOLOGIA:
Periodo: età messapica
Datazione dall'età del Ferro al II sec. a.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 526034
DESCRIZIONE:
<p>Nella località, posta a SO di Soleto non lontano da Mass. Neno, sono stati individuati i resti di un insediamento indigeno che occupava un pianoro circondato da un muro a secco. L'area mostra tracce di occupazione dall'età del Ferro all'età ellenistica. Dal sito provengono numerosi reperti, tra cui un blocco decorato con un fregio di astragali, attrezzi di vasaio, un cippo iscritto. La conquista romana sembra determinare l'abbandono dell'insediamento ma una recente campagna di scavo condotta a poche centinaia di metri da Mass. La Torre, non lontano quindi dal sito, ha restituito tracce di una centuriazione romana forse riferibile all'età graccana.</p>
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 29 di 89
---	--	---	---

9)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Galatina
LOCALITÀ: Mass. S. Anna
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
CASOTTI 1875, pp. XIV-XV;
MONTANARI M. 1972, PP. 206-209
CAZZATO M. (a cura di), p. 33, 147;
www.iccd.beniculturali.it/medioevopugliese/ .
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: rupestre
CRONOLOGIA:
Periodo: età medievale
Datazione secc. XII-XIV d.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 III NE "Neviano" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 526033
DESCRIZIONE:
<p>Ubicata nelle adiacenze della masseria Li Piani, a circa km 1 dal centro abitato, della chiesa rupestre di S. Anna non si hanno notizie sicure intorno alla fondazione; le caratteristiche stilistiche orientano verso una prima, approssimativa datazione ai secc. XII-XIV. La chiesa, preceduta da vestibolo e con una sagrestia dietro l'altare, in seguito alla costruzione della vicina masseria fu trasformata e arricchita da una facciata costruita. Viene descritta nel diario di viaggio del 1875 da F. Casotti: "Casa campestre dei signori Delli Ponti, discendendo per molti gradini in un'altra specie di grotta vedesi un'antica immagine della Madre di Maria dipinta a fresco sopra intonaco distaccato come pare da più antica chiesa, e quivi allocato sopra un altare in un quadro chiuso a vetro. Fuori della grotta in una nicchia aperta, volgarmente cona, evvi scolpito in altorilievo l'immagine di S. Anna con Maria da un lato che ha Gesù Bambino nelle braccia: alcuni angeli sollevano il manto che ricopre questa Sacra Famiglia." All'imbocco della stradina che precede la cripta</p>



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 30 di 89
---	--	---	---

vi è un'edicola con il gruppo scultoreo in pietra leccese raffigurante S. Anna e Maria Vergine bambina.

AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 31 di 89
---	--	---	---

10)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: LE
COMUNE: Galatina
LOCALITÀ: Pisanello
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
MONTANARI M. 1972, pp. 204-205;
CAZZATO M. (a cura di), p. 33, 145, 147, 157-158;
MELISSANO V. 1990, pp. 294-295;
VAN COMPERNOLLE TH. 1995, p. 344, n. 6, fig. 21
www.iccd.beniculturali.it/medioevopugliese/
http://gis.lia.unile.it/insediamenti/index.cfm
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: casale
CRONOLOGIA:
Periodo: età messapica/ età medievale-moderna
Datazione non precisabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 214 III NE "Neviano" serie 25/V 1948
Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 foglio 526033
DESCRIZIONE:
<p>Di Pisanello, uno degli antichi casali del territorio di Galatina distrutto molto probabilmente dai saraceni nel XV secolo, è testimonianza superstite la chiesa di S. Maria della Porta. L'edificio, a pianta circolare con copertura a cupola, sovrasta una cripta di età bizantina a tre navate divise in nove campate da quattro pilastri. Il casale si sviluppò a partire dall'età bizantina, presumibilmente in relazione alla presenza di un importante asse viario che scendeva verso il Capo di Leuca, su un sito che ha restituito tracce di occupazione molto più antica, come dimostra l'iscrizione messapica di età tardo ellenistica ivi rinvenuta e conservata nel Museo Civico di Galatina e le voci di ritrovamenti di corredi tombali e i resti di un piccolo insediamento rurale di età romana. La tradizione vuole anche che S. Pietro avrebbe fatto sosta a Pisanello provenendo dall'Oriente</p>



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 32 di 89
---	--	---	---

AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 33 di 89
---	--	---	---

Bibliografia generale

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. tav.
CASOTTI F. 1875, <i>Delle origini di Galatina. A proposito di una moneta ivi trovata</i> , in <i>Opuscoli di archeologia, storia e arti patrie</i> , Firenze 1875, pp. XIV-XV	Utile all'esame dei dati	6	1
CAZZATO M. (a cura di), <i>Guida di Galatina. La storia il centro antico il territorio</i> , Le Guide Verdi 15	Utile all'esame dei dati	2, 3, 5, 6	1
CAZZATO M., COSTANTINI A., ZACCHINO V. 1989, <i>Dinamiche storiche in un'area del Salento: Galatina, Soleto, Cutrofiano, Sogliano, Neviano, Collepasso, Galatina</i>	Utile all'esame dei dati		
COLIZZI D. 2003, <i>I Messapi nel basso Salento : fonti letterarie ed archeologiche</i> , in <i>L' Idomeneo : rivista della Sezione di Lecce / Società di storia patria per la Puglia</i> , 2003	Di interesse generale		
COMPATANGELO R. 1989, <i>Un cadastre de pierre: le Salento romain. Paysage et structures agrarie</i> , Besançon	Utile all'esame dei dati		
CREMONESI G. 1979a, <i>Il Neolitico e l'inizio dell'età dei Metalli nel Salento</i> , in <i>La Puglia dal Paleolitico al Tardoantico</i> , Milano	Di interesse generale		
CREMONESI G. 1979b, <i>Note sul primo Eneolitico Salentino</i> , <i>Ricerche e Studi</i> , XII, pp. 23-32.	Di interesse generale		
D'ANDRIA F. 1988, <i>Messapi e Peuceti, in Italia omnium terrarum alumna</i> , Milano 1988, pp. 651-715	Di interesse generale		
D'ANDRIA F. 1989 (a cura di), <i>Archeologia dei Messapi</i> , Catalogo della Mostra, Bari	Di interesse generale		



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 34 di 89
---	--	---	---

D'ELIA M. 1959, <i>Aspetti della tecnica delle configurazioni della proprietà terriera dell'agro galatinese (Terra d'Otranto) nel Quattrocento alla luce dei riflessi linguistici 'terreni magnoligiati'</i> , Lecce-Galatina	Di interesse generale		
DE GIORGI C. 1897 [1960], <i>Descrizione fisica, geografica e idrografica della Provincia di Lecce</i> , Lecce	Di interesse generale		
INGRAVALLO E. 2002, <i>Grotta Cappuccini (Galatone) tra eneolitico e primo Bronzo</i> , Galatina	Di interesse generale		
LUGLI G. 1955, <i>La via Appia attraverso l'Apulia e un singolare gruppo di strade "Orientate"</i> , in Archivio Storico Pugliese, pp. 12-16	Di interesse generale		
MELISSANO V. 1990, <i>Ricerche archeologiche nel territorio di Cutrofiano (Lecce)</i> , in Studi di Antichità, 6, pp. 294-295	Utile all'esame dei dati	6	1
<i>Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano</i> , Modena, 1984	Di interesse generale		
MONTINARI M. 1972, <i>Storia di Galatina</i> , Galatina	Utile all'esame dei dati	3, 6	1
NEGLIA G. 1970, <i>Il fenomeno delle cinte di "specchie" nella penisola salentina</i> , in Società di Storia Patria per la Puglia Documenti e Monografie, XXXV	Di interesse generale		
PALUMBO G. 1956, <i>Salento Megalitico (Specchie, Dolmen, Pietrefitte)</i> , in Studi Salentini, II, pp. 58-73	Utile all'esame dei dati		
PAPAOLA B. 1972, <i>Memorie storiche della città di Galatina nella Japigia</i> , Napoli	Utile all'esame dei dati	3	1
PERONI R. 1967, <i>Archeologia della Puglia preistorica</i> , Roma	Di interesse generale		
RUTA R., 1982, <i>La Puglia romana: un paesaggio pietrificato</i> , Bari	Di interesse generale		


CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 35 di 89
---	--	---	---

RUTA R., 1986, <i>I romani e l'organizzazione antropica dello spazio nella regio II</i> , in <i>La Puglia in età repubblicana</i> , Mesagne, pp.167-172	Di interesse generale		
UGGERI G. 1973, <i>Notiziario Topografico Salentino. Contributi per la Carta archeologica e per il censimento dei beni culturali</i> , I, in <i>Quaderni dell'Archivio Storico Pugliese</i> , 12, pp. 247-313	Utile all'esame dei dati	1, 3	1
UGGERI G. 1975, <i>La viabilità preromana della Messapia</i> , <i>Ricerche e Studi</i> 1975, pp. 75-104	Di interesse generale		
UGGERI G. 1979, <i>La Via Traiana 'Calabra'</i> , in <i>Studi in memoria di Gabriele Marzano</i> , <i>Ricerche e Studi</i> 1979, XII, pp. 115-130	Utile all'esame dei dati		
UGGERI G. 1983, <i>La viabilità romana nel Salento</i> , Fasano 1983	Utile all'esame dei dati		
VALCHERA A., ZAMPOLINI S. 1997, <i>Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale</i> , Lecce-Bari	Utile all'esame dei dati	2	1
VAN COMPERNOLLE TH. 1994, <i>Primo contributo alla carta archeologica di Soleto</i> , in <i>Studi di Antichità</i> 7, pp. 327-354	Utile all'esame dei dati	6	1
VAN COMPERNOLLE TH. 1998 [2003], <i>Dall'insediamento iapigio alla città messapica: dieci anni di scavi e ricerche archeologiche a Soleto (Lecce)</i> , in <i>Studi di Antichità</i> 11, pp. 149-167	Di interesse generale	4, 5, 6, 8	
VAN COMPERNOLLE TH. 2010, <i>Soleto (Lecce) 1. Fontanelle 2. Petraci</i> , in <i>Taras, Notiziario delle attività di tutela</i> Gennaio 2004 – Dicembre 2005, n.s., I, 1-2 2010, pp. 177-178	Utile all'esame dei dati	6	1
VAN COMPERNOLLE TH. 2012, <i>Topografia e insediamenti nella Messapia interna. Ricerche e studi storico-archeologici a Soleto (Lecce) e nel territorio</i> , Pisa	Utile all'esame dei dati	6	1
ZACCHINO V. 1989, <i>In umbelico totius peninsulare: Galatina e dintorni dai Bizantini ai Napoleonidi</i> , in CAZZATO M., COSTANTINI A., ZACCHINO V. 1989,	Utile all'esame dei dati	2, 3, 5, 6	1



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 36 di 89
---	--	---	---

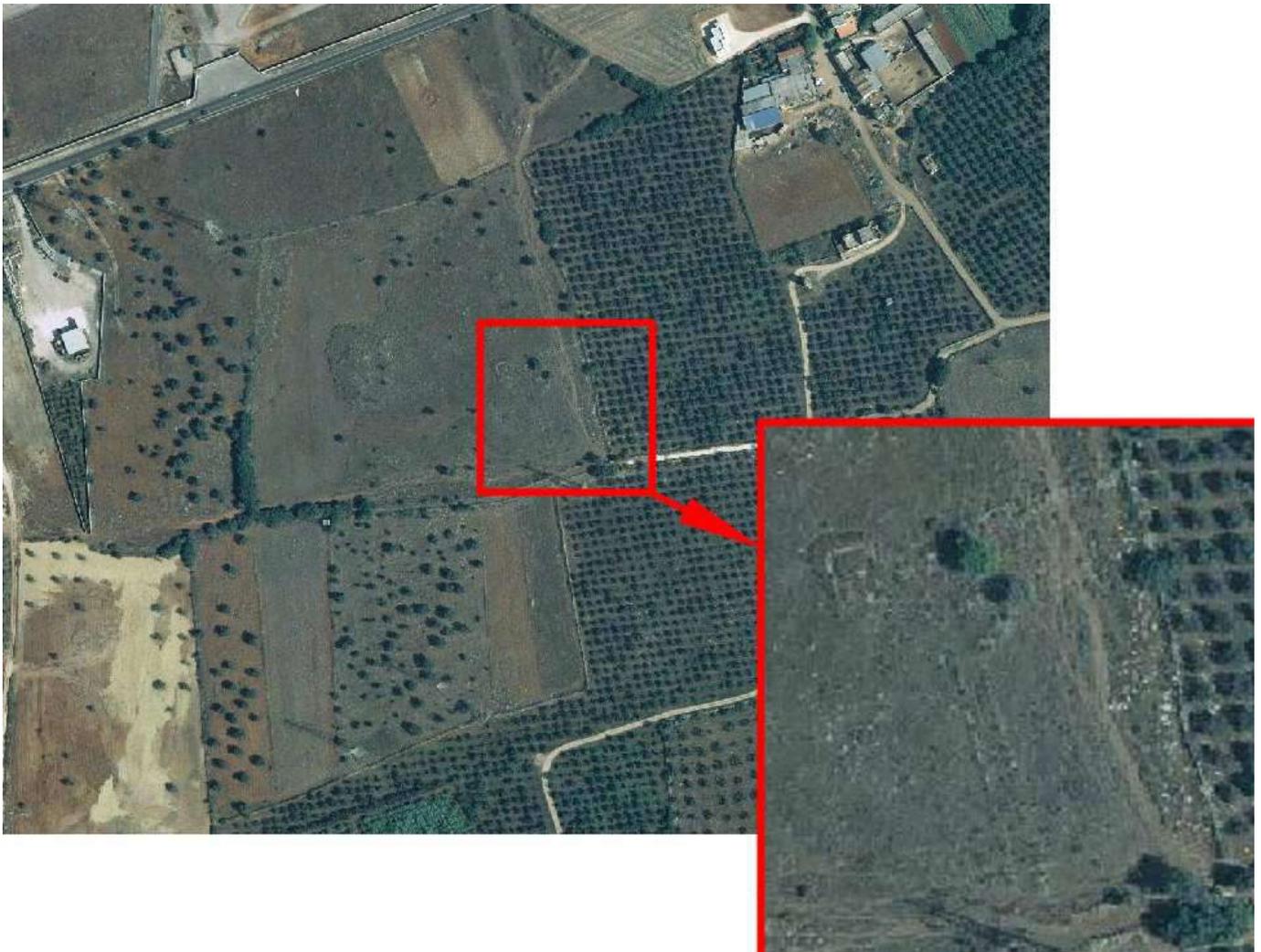
<i>Dinamiche storiche in un'area del Salento: Galatina, Soleto, Cutrofiano, Sogliano, Neviano, Collepasso, Galatina</i>			
/www.archeologia.unisalento.it/	Di interesse generale		
http://emeroteca.provincia.brindisi.it	Utile all'esame dei dati		
http://www.fastionline.org/	Utile all'esame dei dati	8	1
www.iccd.beniculturali.it/medioevopugliese/	Utile all'esame dei dati	7, 9	1
http://gis.lia.unile.it/insediamenti/index.cfm	Utile all'esame dei dati	2	1



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 37 di 89
---	--	---	---

Fotointerpretazione e fotorestituzione

Durante le attività di preparazione del sopralluogo l'analisi delle foto aree disponibili ha messo in evidenza la presenza di resti di una struttura di forma circolare con corridoio costituito da filari di blocchi calcarei nei pressi di Mass. Vernaglione, nella contrada in cui è situata la stazione di consegna.



Nella foto aerea, la struttura visibile in loc. Mass. Vernaglione, di cui si fornisce l'ingrandimento nel riquadro

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 38 di 89
---	--	---	---

La ricognizione sul terreno

Il survey topografico nell'area interessata dal progetto è stato condotto nel mese di agosto 2021 con metodo sistematico e in condizioni climatiche buone.

La ricognizione ha interessato le due aree in cui è suddiviso l'impianto, distanti tra loro 700 m, l'area interessata dal passaggio del cavidotto di utenza dei due campi dell'impianto e il percorso della linea aerea MT. Le condizioni di visibilità del terreno sono risultate generalmente buone, in alcuni tratti del passaggio della linea aerea MT le condizioni non sono risultate sempre sufficienti all'accertamento della presenza di elementi di interesse archeologico.

Le superfici su cui si prevede di installare le stringhe fotovoltaiche corrispondono ad un tavolato digradante verso N distante oltre 3 km dal centro abitato del comune di Galatina. Il cavidotto di collegamento alla cabina di consegna che costituisce l'impianto di utenza sarà interrato su strada esistente. La linea aerea MT-E distribuzione in singola terna, su 45 sostegni, parte da località le Longhe in corrispondenza della cabina posta a SE del campo posto nella stessa località e si dirige verso S sino a giungere presso la Cabina Primaria esistente "Collemeto". La linea in parte aerea e in parte interrata corrisponde ad un percorso di 4,558 km.

L'area da sottoporre al survey è stata suddivisa in 4 unità di ricognizione:

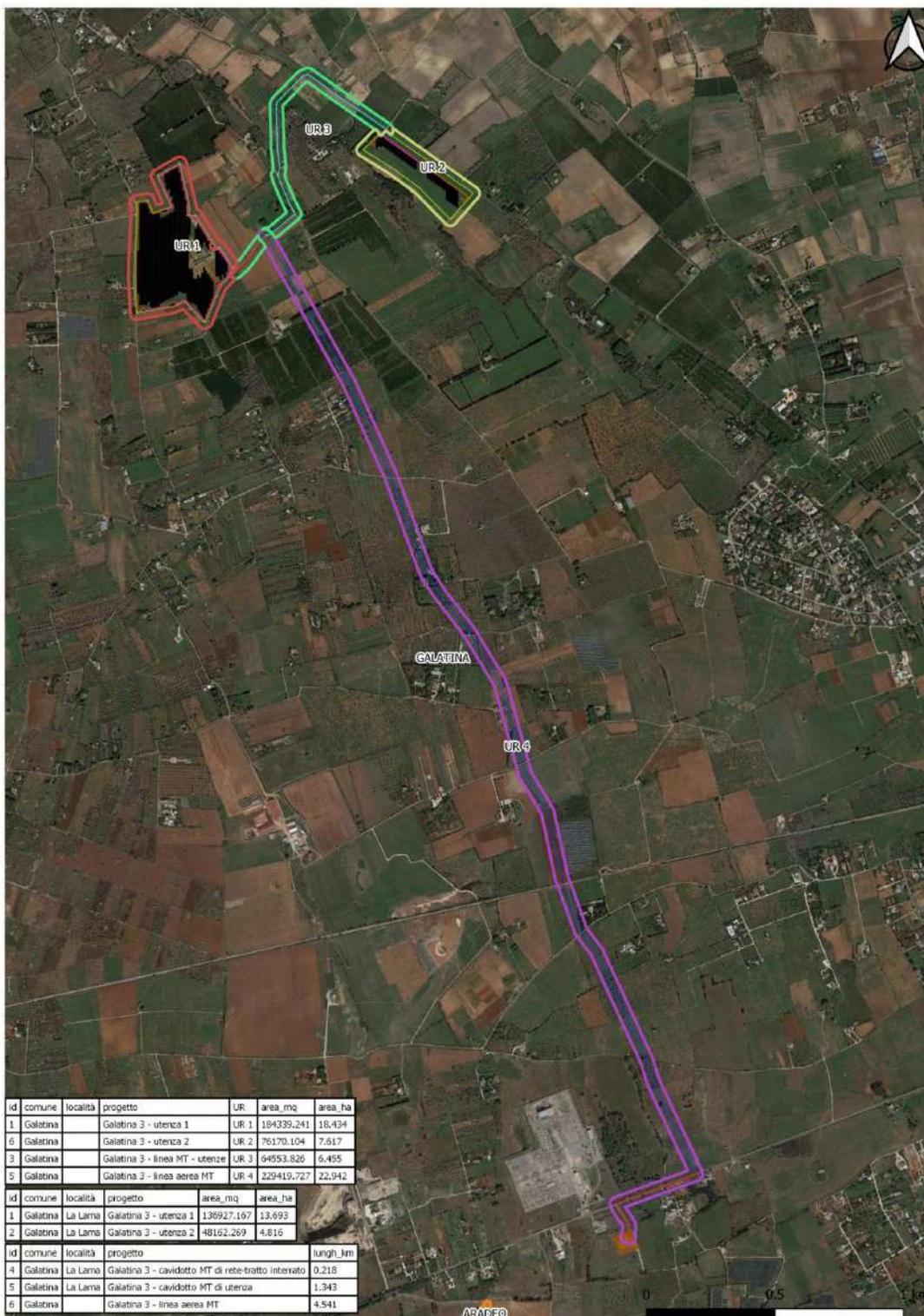
UR 1, corrispondente al pianoro destinato nel progetto al campo fotovoltaico in località le Longhe;

UR 2, corrispondente al campo nei pressi della SP 18

UR 3, corrispondente al segmento di cavidotto di utenza corrente su strada esistente, e all'area della cabina di utenza;

UR 4, corrispondente all'area interessata dall'attraversamento della linea aerea MT su 45 sostegni e della linea interrata di collegamento alla cabina primaria di Collemeto.





Le unità di ricognizione UURR 1 -4, comprensive di buffer di rispetto, su ortofoto

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 40 di 89
---	--	---	---

Unità di ricognizione n. 1

L'area destinata dal progetto all'installazione dei moduli delle stringhe fotovoltaiche, localizzata in località le Longhe, si presenta come un ampio pianoro digradante verso N. I terreni coltivati a seminativi, erano a riposo al momento dell'indagine; l'area è delimitata da muretti a secco e dalla strada vicinale le Longhe e dalla strada vicinale Guidano. Nella parte meridionale del campo sono presenti dei fabbricati rurali in disuso pertinenti alle attività agricole. L'altitudine è di 77 m slm.

La lettura della superficie del terreno, sottoposto a trebbiatura da tempo e con presenza di stoppie e vegetazione spontanea che non ostacolano la visibilità, si è rivelata sufficiente per l'intera superficie. In diversi punti dell'area lo strato umifero è minimo ed è affiorante il banco roccioso. L'esame, condotto con metodo sistematico per l'intera unità di ricognizione e sul buffer di pertinenza, non ha messo in luce alcun tipo di preesistenza.



Galatina (LE), località le Longhe, panoramica in direzione NE della UR 1

L'**UR 1** copre una superficie pari a 184339,241mq risulta occupata prevalentemente da seminativi (83%) contornati da piccoli appezzamenti coltivati ad uliveto (15%) ed piccoli

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	41 di 89

nuclei abitativi con aree stradali annesse che nell'insieme interessano il 2% della superficie (vedi tabella e grafico 1).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	184339,241
reti stradali	2528,20
seminativi	153094,09
tessuto residenziale	422,24
uliveti	28294,72



UR 1 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 1

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente a riposo (82%) o incolta (12%) mentre le superfici interessate da un'aratura leggera raggiungono il punto percentuale come le superfici interessate dal rilevato stradale raggiungono il punto percentuale della superficie totale. Le superfici recintate per le quali non è stato possibile accedere sono pari al 4% del totale (vedi tabella e grafico 2).

LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	184339,241
rilevato stradale	2528,20
recintato	7783,62
incolto	22297,18
arato	1117,78
a riposo	150612,46



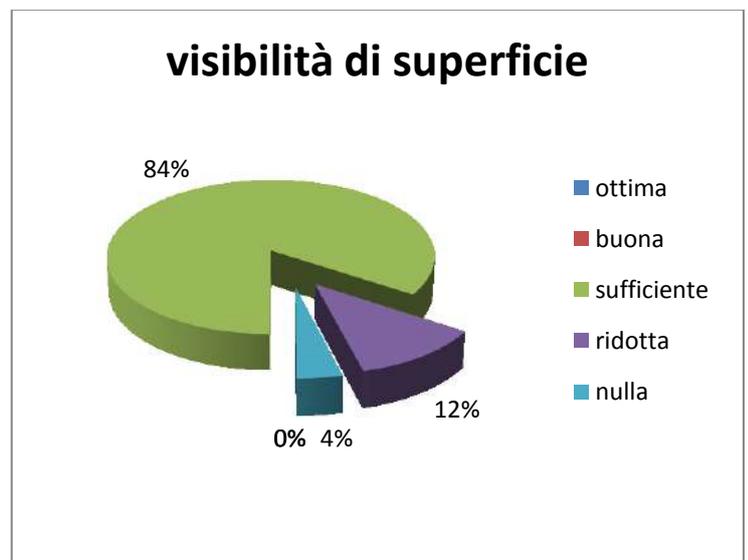
	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	42 di 89



UR 1 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 2

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 84% dell'area e ridotta per il 12% mentre minime sono risultate le aree con visibilità nulla (14%) (vedi tabella e grafico 3).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	184339,241
ottima	0
buona	0
sufficiente	155361,65
ridotta	21582,68
nulla	7394,91



UR 1 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 3

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 43 di 89
---	--	---	---

Unità di ricognizione n. 2

L'area destinata nel progetto all'installazione dei moduli delle stringhe fotovoltaiche si presenta come un ampio rettangolo, coltivato a seminativo, posto a valle, a quota 61 m slm, della debole altura che si sviluppa a N. L'area si sviluppa parallelamente alla SP 18 nel tratto a S di C.ne Nuove. Il terreno dell'area oggetto della ricognizione, è stato sottoposto da tempo a trebbiatura quindi con presenza di stoppie e vegetazione spontanea la cui presenza non ha ostacolato l'osservazione della superficie, che è risultata priva di preesistenze. A margine del buffer dell'impianto, lungo il margine di un fitto querceto, si registra la presenza sporadica di materiale fittile poco diagnostico e di difficile inquadramento cronologico (frammenti di ceramica acroma, di ceramica ad impasto e ceramica invetriata). Il materiale molto fluitato, potrebbe essere stato trasportato a valle dal dilavamento, non è stato individuato in prossimità dell'area dell'impianto il punto di origine di tale dispersione. L'intera UR 2 risulta priva di materiale fittile.



Galatina (LE), panoramica in direzione E dell'UR 2 parallela alla SP 18



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 44 di 89
---	--	---	---



Galatina (LE), loc. C.se Nuove, panoramica in direzione O dell'area al di fuori del buffer relativo all'UR 2 parallela alla SP 18

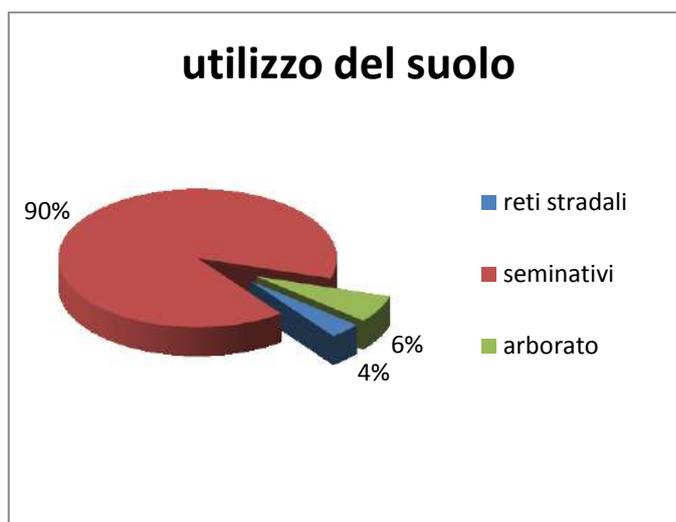


Galatina (LE), loc. C.se Nuove, materiali sporadici molto fluitati rinvenuti a ridosso del querceto lungo il limite O del buffer della UR2

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	45 di 89

L'**UR 2** copre una superficie pari a 76170,104 mq risulta occupata prevalentemente da seminativi (90%) contornati da piccoli appezzamenti coltivati ad uliveto e vigneti (6%). Le aree stradali presenti interessano il 4% della superficie (vedi tabella e grafico 4).

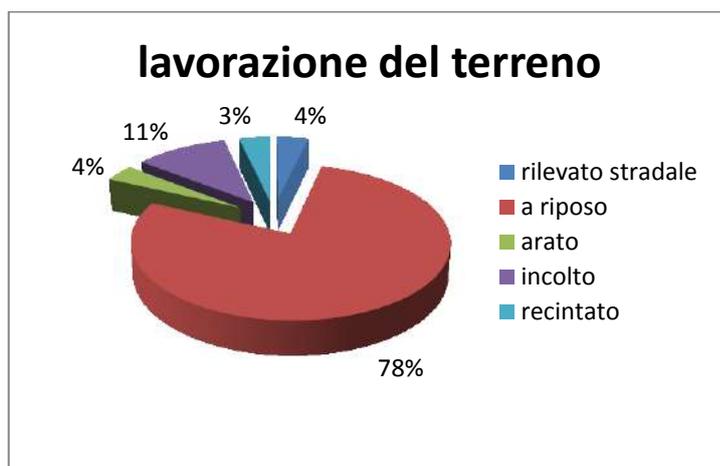
UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	76170,104
reti stradali	2806,00
seminativi	68508,02
arborato	4856,09



UR 2 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 4

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente a riposo (78%) o incolta (11%) mentre le superfici interessate da un'aratura leggera come le superfici interessate dal rilevato stradale sono pari al 4% della superficie totale. Le superfici recintate per le quali non è stato possibile accedere sono pari al 3% del totale (vedi tabella e grafico 5).

LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	76170,104
rilevato stradale	2806,00
a riposo	59597,78
arato	2723,71
incolto	8324,21
recintato	2718,40



UR 2 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 5

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	46 di 89

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 39% dell'area e ridotta per il 50% mentre minime sono risultate le aree con visibilità buona (4%) o nulla (7%)(vedi tabella e grafico 6).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	76170,104
ottima	0
buona	2723,709
sufficiente	29967,66
ridotta	37919,75
nulla	5558,99



UR 2 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 6



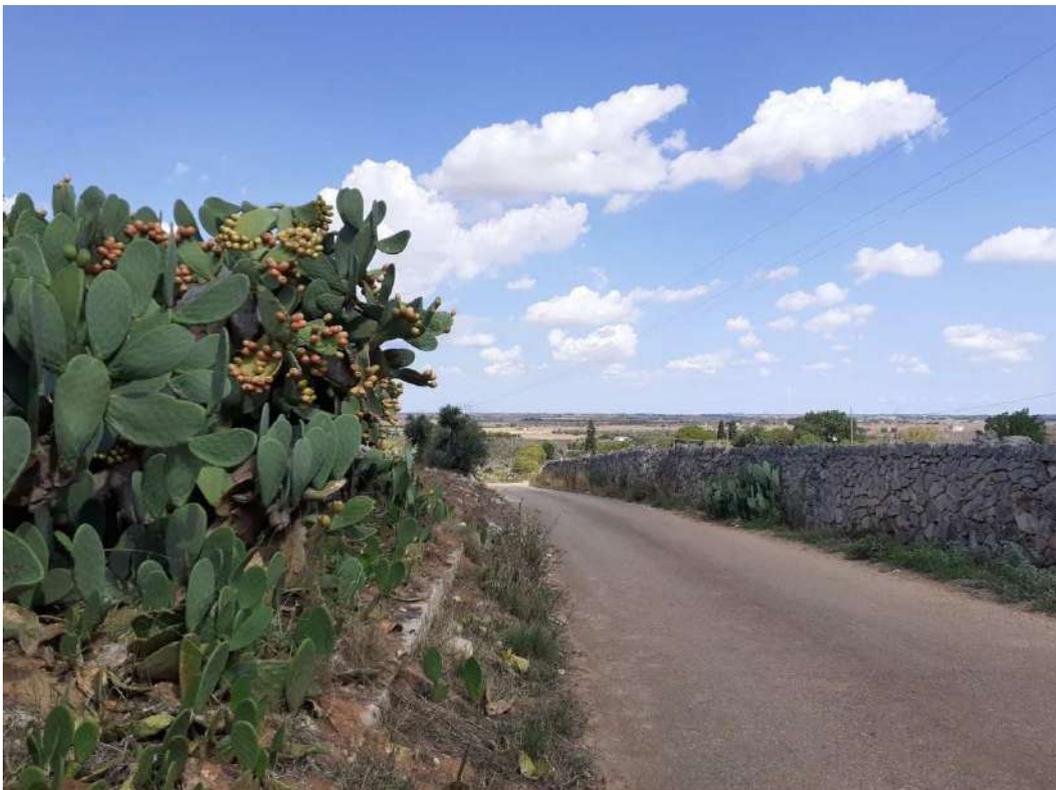
	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 47 di 89
---	--	---	---

Unità di ricognizione n. 3

L'UR corrisponde al segmento di circa 1,6 km su cui insisterà il cavidotto di collegamento tra le due unità del campo fotovoltaico. L'area parte dall'estremità sudorientale dell'UR 1, percorre circa 300 m su una strada vicinale senza nome in direzione E e si immette sulla strada vicinale Guidano percorrendola per circa 1 km in direzione NE sino all'immissione sulla SP 18. Il tracciato stradale è percorso dal segmento del cavidotto per circa 300 m e termina il suo percorso in corrispondenza della UR 2.

L'area destinata nel progetto all'attraversamento del cavidotto d'utenza è caratterizzata da debole grado di pendenza. L'altitudine è compresa tra i 77 e i 61 m slm.

Lungo la fascia di pertinenza corrente ai margini della carreggiata la visibilità non è sempre risultata sufficiente alla verifica del suolo per la presenza di aree recintate e di fitta vegetazione spontanea. I terreni compresi nell'area buffer la cui accessibilità è stata possibile non hanno restituito dati di interesse archeologico.



Galatina (LE), strada vicinale Guidano, nel tratto che discende verso la SP 18

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	48 di 89

L'**UR 3** copre una superficie pari a 64553,826 mq risulta occupata prevalentemente da ampie superfici coltivate ad uliveto e vigneto (55%) contornati da appezzamenti destinati a seminativo (34%) mentre le aree stradali interessano 11% della superficie (vedi tabella e grafico 7).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	64553,83
reti stradali	7095,39
seminativi	21744,12
arborato	35714,46



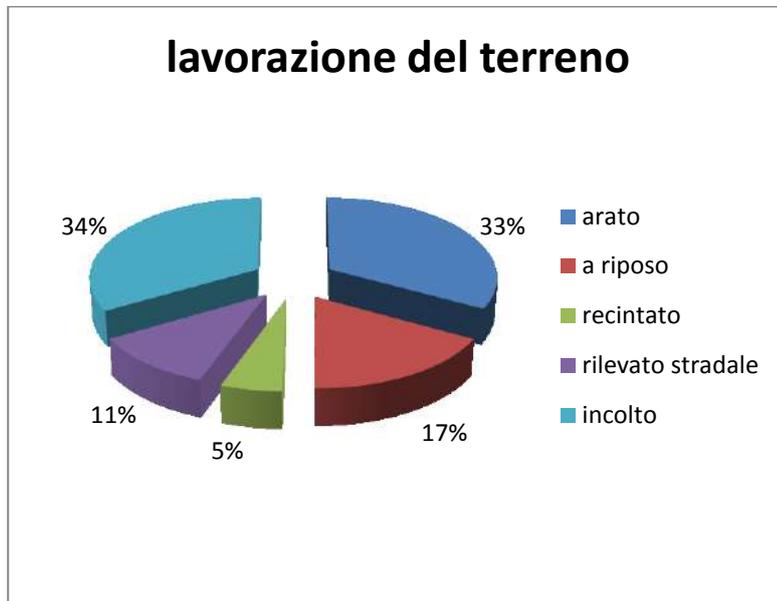
UR 3 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 7

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente a riposo (17%) o incolta (34%) mentre le superfici interessate da un'aratura leggera sono pari al 33% della superficie totale. Le superfici interessate dal rilevato stradale sono pari all' 11% mentre le superfici recintate per le quali non è stato possibile accedere sono pari al 5% del totale (vedi tabella e grafico 8).

LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	64553,83
arato	21357,06
a riposo	11070,12
recintato	3416,96
rilevato stradale	7095,39
incolto	21.614,4300



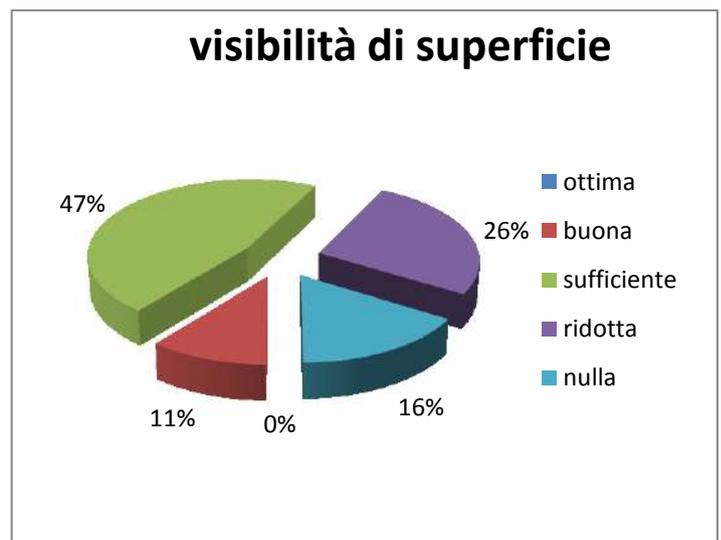
	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	49 di 89



UR 3 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 8

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 47% dell'area e ridotta per il 26% mentre in misura minore sono risultate le aree con visibilità nulla (16%) e buona (11%) (vedi tabella e grafico 9).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	64553,83
ottima	0
buona	6956,52
sufficiente	30053,49
ridotta	17031,60
nulla	10512,35



UR 3 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 9

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 50 di 89
---	--	---	---

Unità di ricognizione n. 4

L'UR corrisponde all'area individuata dal progetto per il posizionamento dei sostegni per la linea aerea MT di collegamento alla cabina primaria di Collemeto. La linea segue un percorso di circa 4,558 km e attraversa i campi coltivati ad O dell'abitato di Galatina. Il tracciato prevede il posizionamento di 45 sostegni per la linea aerea e brevi segmenti di cavidotto interrato. La linea aerea (UR 4), parte dalla cabina di consegna che sarà ubicata ad E dell'UR 1 nei pressi della strada vicinale senza nome e prosegue in direzione S, attraversa loc. le Longhe, mass. La Lama, c.da lo Vita, C. Dolce e strada vicinale Due Trappeti, attraversa i binari ferroviari, c.da S. Vito e si immette sulla SP 47 percorrendola in direzione O per circa 500 m e termina presso la cabina Primaria di Collemeto in loc. Mass.a Vernaglione. L'altitudine dell'area è compresa tra gli 80 e i 70 m slm.



Galatina (LE), loc. S.Vito, panoramica in direzione S dell'area dell'UR 4 interessata dall'ubicazione del sostegno 11 della linea aerea MT

L'esame è stato condotto con metodo sistematico per l'intera unità di ricognizione e sul buffer di pertinenza, non è stato possibile accedere alle aree previste per il posizionamento dei sostegni 10, 29-30, 39-42 in quanto recintate. La visibilità di superficie è stata sempre sufficiente al rilevamento della presenza di eventuali emergenze eccetto nei campi incolti e con fitta vegetazione spontanea (si veda tavola della visibilità). In diversi



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 51 di 89
---	--	---	---

punti del tracciato il banco roccioso è affiorante. Per tutte le aree indagate in cui la visibilità è risultata sufficiente all'osservazione del suolo non si è rilevata alcuna preesistenza di interesse archeologico.



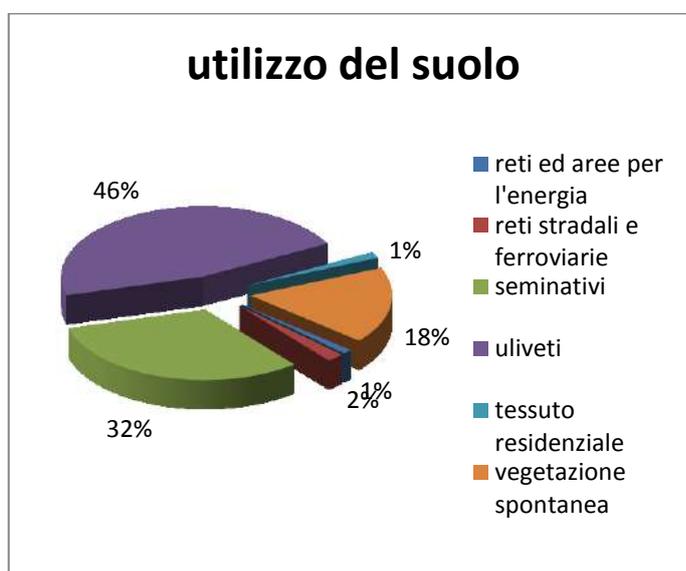
Galatina (LE), a sud di loc. La Lama, panoramica in direzione S dell'area dell'UR 4 interessata dall'ubicazione dei sostegni 33-34 della linea area MT



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	52 di 89

L'UR 4 copre una superficie pari a 229419,727 mq risulta occupata prevalentemente da uliveti (46%) contornati da seminativi (32%) e da aree destinate a pascolo o coperte da vegetazione spontanea (18%) alternati a piccoli nuclei abitativi con aree stradali annesse che nell'insieme interessano il 3% della superficie mentre le aree utilizzate per la distribuzione dell'energia raggiungono il punto percentuale (vedi tabella e grafico 10).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	229419,73
reti ed aree per l'energia	2466,48
reti stradali e ferroviarie	4532,97
seminativi	72433,02
uliveti	106534,41
tessuto residenziale	3193,44
vegetazione spontanea	40259,41



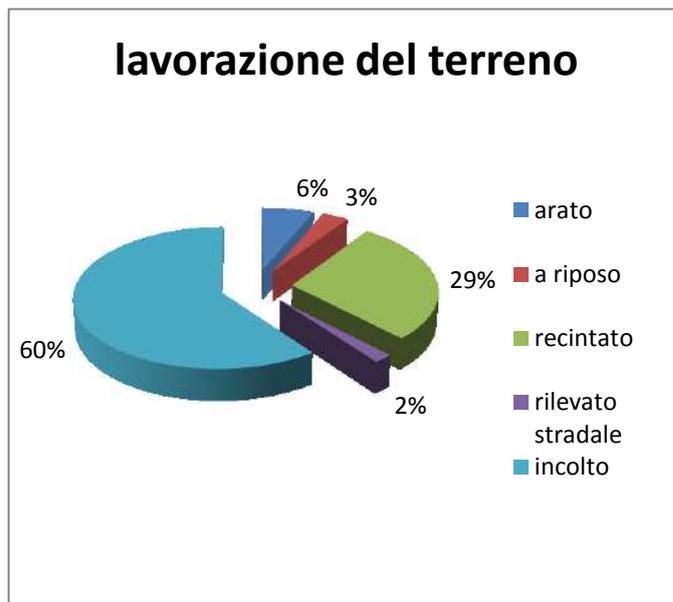
UR 4 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 10

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente incolta (60%) mentre minime sono quelle a riposo (3%) o quelle interessate da un'aratura leggera (6%) o interessate dal rilevato stradale sono pari al 2% della superficie totale. Le superfici recintate per le quali non è stato possibile accedere sono pari al 29% del totale (vedi tabella e grafico 11).



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01
		Data creazione	09/01/2021
		Data ultima modif.	09/10/2021
		Revisione	01
		Pagina	53 di 89

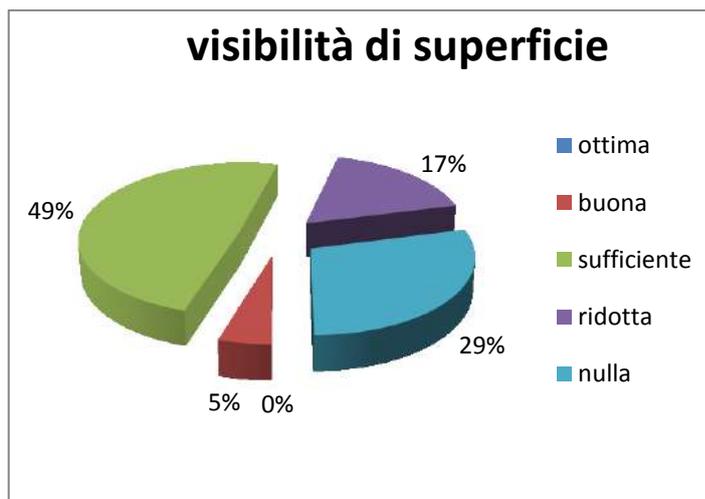
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	229419,73
arato	14386,69
a riposo	7364,30
recintato	64988,45
rilevato stradale	4532,97
incolto	138.157,68



UR 4 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 11

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 49% dell'area e ridotta per il 17% o nulla (29%) mentre minime sono risultate le aree con visibilità buona (5%) (vedi tabella e grafico 12).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	229419,73
ottima	0
buona	10859,581
sufficiente	112542,002
ridotta	39546,80
nulla	66481,70



UR 4 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 12

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 54 di 89
---	--	---	---

Schede

Unità di ricognizione nn. 1-4



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 55 di 89
---	--	---	---

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia LE

Comune Galatina

Località le Longhe

Frazione

Tipo settore extraurbano

Viabilità e accesso Strada Vicinale le Longhe, strada vicinale Guidano

DATI CARTOGRAFICI

IGM 1: 25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948

Catastale f. cat. n. 26

Particella/e 275, 271

CTR 526024

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni svolte 1

Metodo sistematico

Data 27/08/2021

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità buone

Osservazioni terreno trebbiato, presenza di stoppie e vegetazione spontanea, non in modo tale da ostacolare l'osservazione del suolo



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 56 di 89
---	--	---	---

DATI AMBIENTALI
Geomorfologia comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N
Geologia la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura.
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 214 "Gallipoli"
Idrologia L'idrografia superficiale è pressoché assente
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione seminativo
<p style="text-align: center;">UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE</p>
Limiti topografici l'area pseudotrapezoidale corrisponde al campo d'installazione delle stringhe fotovoltaiche, i limiti sudorientali sono dati dagli assi stradali e da limiti catastali
Superficie UR 184339.241mq
Altitudine mx 77 m slm/ mn 72 m slm
Motivazione scelta UR uniformità morfologica e destinazione progetto
Segnalazione bibliografica
Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici
<p style="text-align: center;">INTERPRETAZIONE</p>
Area a destinazione agricola, coltivata a seminativo



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 57 di 89
---	--	---	---

OSSERVAZIONI

Nessuna traccia di preesistenze archeologiche in superficie

Georeferenziazione tramite area

Coordinate

x 18.112363645821162 y 40.19940169893036

x 18.11436920509439 y 40.20076743249669

x 18.116761378203435 y 40.196817803412785

x 18.11528741295443 y 40.19515667572687

x 18.112194502267997 y 40.19539661890698

Metodo di georeferenziazione

Posizionamento esatto

Tecnica di georeferenziazione

Rilievo da ortofoto con sopralluogo

Proiezione e Sistema di riferimento

WGS84



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 58 di 89
---	--	---	---

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia LE

Comune Galatina

Località le Longhe

Frazione

Tipo settore extraurbano

Viabilità e accesso SP 18

DATI CARTOGRAFICI

IGM 1: 25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948

Catastale f. cat. n. 36

Particella/e 18-19-76-37

CTR 512142, 512143, 526021

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni svolte 1

Metodo sistematico

Data 30/08/2021

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità buone

Osservazioni terreno trebbiato, presenza di stoppie e vegetazione spontanea, non in modo tale da ostacolare l'osservazione del suolo



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 59 di 89
---	--	---	---

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N

Geologia la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura.

Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 214 "Gallipoli"

Idrologia L'idrografia superficiale è pressoché assente

Utilizzo del suolo agricolo

Tipo di vegetazione seminativo

UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici l'area corrisponde al campo d'installazione delle stringhe fotovoltaiche i limiti sono costituiti da limiti catastali e dall'asse stradale a NE

Superficie UR 76170,104mq

Altitudine mx 61 m slm/ mn 61 m slm

Motivazione scelta UR uniformità morfologica e destinazione progetto

Segnalazione bibliografica

Segnalazione di archivio

Segnalazione da foto aerea

Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici

INTERPRETAZIONE

Area a destinazione agricola, coltivata a seminativo



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 60 di 89
---	--	---	---

OSSERVAZIONI

Nessuna traccia di preesistenze archeologiche in superficie

Georeferenziazione tramite area

Coordinate

x 18.12291926068584 y 40.201020044051944

x 18.123997550837263 y 40.20167982869729

x 18.127990546860175 y 40.1993520982916

x 18.1268941341852 y 40.19844543836133

Metodo di georeferenziazione

Posizionamento esatto

Tecnica di georeferenziazione

Rilievo da ortofoto con sopralluogo

Proiezione e Sistema di riferimento

WGS84



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 61 di 89
---	--	---	---

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 3

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia LE

Comune Galatina

Località le Longhe

Frazione

Tipo settore extraurbano

Viabilità e accesso strada vicinale Guidano

DATI CARTOGRAFICI

IGM 1: 25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948

Catastale f. cat. n. 26, 37

Particella/e

CTR 512143, 526021

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni svolte 1

Metodo sistematico

Data 27/08/2021

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità v. tavola visibilità

Osservazioni



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 62 di 89
---	--	---	---

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N

Geologia la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura.

Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 214 "Gallipoli"

Idrologia L'idrografia superficiale è pressoché assente

Utilizzo del suolo agricolo

Tipo di vegetazione seminativo, ortalizio, vigneto, uliveto

UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici area pseudorettangolare i cui limiti topografici sono dati dall'asse stradale

Superficie UR 64553,826 mq

Altitudine mx 79 m slm/ mn 60 m slm

Motivazione scelta UR uniformità morfologica. La superficie dell'UR nel progetto costituisce il segmento del cavodotto d'utenza tra i due campi fotovoltaici

Segnalazione bibliografica

Segnalazione di archivio

Segnalazione da foto aerea

Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici

INTERPRETAZIONE

Asse stradale tra aree a destinazione agricola



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 63 di 89
---	--	---	---

OSSERVAZIONI

Nessuna traccia di preesistenze archeologiche in superficie

Georeferenziazione tramite linea

Coordinate

x 18.116851235716062 y 40.19679588602076

x 18.11838560937691 y 40.19806016189603

x 18.119630022660903 y 40.19881687048582

x 18.11892928508351 y 40.20024721121479

x 18.118965530130616 y 40.20278483824895

x 18.12046365874436 y 40.203753725332454

x 18.124027755043176 y 40.20168674948123

Metodo di georeferenziazione

Posizionamento esatto

Tecnica di georeferenziazione

Rilievo da ortofoto con sopralluogo

Proiezione e Sistema di riferimento

WGS84



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 64 di 89
---	--	---	---

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 4

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia LE

Comune Galatina

Località le Longhe, Mass.a la Lama, C. Dolce, S. Vito, Mass.a Vernaglione

Frazione

Tipo settore extraurbano

Viabilità e accesso strada vicinale Guidano, strada vicinale due Trappeti, SP 47

DATI CARTOGRAFICI

IGM 1: 25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948, 214 III NE "Neviano" serie 25/V 1948

Catastale f. cat. n. 81, 66, 67, 62, 61, 60, 35, 26

Particella/e

CTR 526021, 526022, 526024

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni svolte 1

Metodo sistematico

Data 30/08/2021

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità v. tavola visibilità

Osservazioni



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 65 di 89
---	--	---	---

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N

Geologia la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura.

Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 214 "Gallipoli"

Idrologia L'idrografia superficiale è pressoché assente

Utilizzo del suolo agricolo

Tipo di vegetazione seminativo, ortalizio, vigneto, uliveto

UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici l'UR corrisponde ad una fascia allungata che attraversa il territorio ad O di Galatina in direzione NO-SE da Mass.a La Lama a Mass.a Vernaglione

Superficie UR 229419,272 mq

Altitudine mx 80 m slm/ mn 69 m slm

Motivazione scelta UR uniformità morfologica. La superficie dell'UR nel progetto costituisce il segmento della linea aerea MT

Segnalazione bibliografica

Segnalazione di archivio

Segnalazione da foto aerea

Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici

INTERPRETAZIONE

Area a destinazione prevalentemente agricola



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 66 di 89
---	--	---	---

OSSERVAZIONI

Nessuna traccia di preesistenze archeologiche in superficie

Georeferenziazione tramite linea

Coordinate

x 18.118313874387876 y 40.19801459761841

x 18.121986705828014, y 40.1926620238569

x ,18.12518835165577 y 40.18581380489801

x 18.12853497767195 y 40.181789461542785

x 18.129561920673304 y 40.17839258228607

x 18.130588863674657 y 40.17705409130704

x 18.131905767052867y 40.172743047802946

x 18.132678994724476 y 40.17199528005265

x 18.135167821292463 y 40.16724999391101

x 18.136919665235954 y 40.16394471534191

x 18.133162262019233 y 40.16289216268455

x 18.13369385604346,y 40.16184882684041

Metodo di georeferenziazione

Posizionamento esatto



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 67 di 89
---	--	---	---

Tecnica di georeferenziazione

Rilievo da ortofoto con sopralluogo

Proiezione e Sistema di riferimento
--

WGS84



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 68 di 89</p>
---	--	--	--

Analisi del rischio e del potenziale archeologico in relazione al progetto

Tavv. 4-5

L'esame del contesto storico-culturale e paesaggistico, insieme agli esiti del survey topografico *in situ* sono stati finalizzati ad individuare la possibile interferenza degli interventi previsti con siti archeologici noti e preesistenze riscontrate sul terreno, in modo da determinare il grado di potenziale e di rischio archeologico delle diverse parti dell'area di progetto (v. *Metodologia p. 8 e la tabella di p. 13*).

Il potenziale archeologico dell'area di progetto, individuato in base a quanto emerso dall'analisi dei dati precedentemente noti e dagli esiti della ricognizione archeologica sul terreno, deve essere comparato con il rischio archeologico, derivante dall'impatto che i lavori necessari per l'esecuzione del progetto potrebbero avere in relazione alle tipologie di interventi previsti, che sono sintetizzati di seguito:

- Recinzioni Perimetrali e eventuale movimentazione terra
- Montaggio di strutture metalliche in acciaio e lega leggera
- Posa in opera di pannelli fotovoltaici e Inverter
- Posa in opera di Tubazioni, Pozzetti, Connessioni elettriche e Cablaggi
- Posa delle di cabine elettriche/Power Center
- Realizzazioni di strade

Il grado di potenziale archeologico è stato valutato sia in base ai dati emergenti dalla ricerca bibliografica e di archivio che in base agli esiti delle indagini sul terreno (fotointerpretazione, survey topografico). L'analisi bibliografica e le fonti di archivio non segnalano la presenza di emergenze archeologiche nel contesto territoriale interessato dal progetto (v. *quadro storico-archeologico*). I siti archeologici noti del territorio distano tutti alcuni chilometri dal comprensorio territoriale in cui si inserisce l'area di progetto (v. *tavv. 1-2*).



	<p>STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 69 di 89</p>
---	--	--	--

Il survey topografico non ha messo in evidenza alcuna traccia di preesistenze archeologiche all'interno delle aree destinate all'installazione dei pannelli o in corrispondenza delle opere di connessione (linea MT interrata o in cavo aereo) verso la Cabina Primaria "Collemeto" già esistente. Si segnala solo la presenza di una **modesta quantità di frammenti ceramici** fluitati di ceramica d'impasto e di acroma di difficile definizione tipologica e cronologica in corrispondenza del margine occidentale del campo, **ricadente nel buffer di rispetto preso in considerazione intorno all'area di progetto** vera e propria (v. *tav. 4*).

Per i diversi segmenti di progetto, suddivisi nelle quattro unità di ricognizione (**UR**), si rileva quanto segue:

UR 1_ campo fotovoltaico-parte occidentale loc. le Longhe

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'UR 1. Il **potenziale può essere considerato pari a 2 (potenziale molto basso)** per aree in cui il contesto circostante ha caratteristiche favorevoli per un utilizzo antropico storico ma sono scarsissimi o nulli gli elementi concreti di preesistenze archeologiche *in situ* (v. *tav. 5*). Per la superficie dell'UR 1 si propone **un grado di rischio archeologico molto basso**: il progetto ricade a distanza sufficiente da garantire la tutela di contesti archeologici noti (v. *tav. 4*).

UR 2_ campo fotovoltaico-parte orientale loc. C.se Nuove

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'area in cui saranno installati i pannelli. La dispersione di frammenti lungo il margine occidentale individuata nel buffer di rispetto si trova ai piedi del basso rilievo che delimita da occidente l'area di interesse, ai margini di un boschetto di querce che ricopre l'altura. Per le sue caratteristiche (bassa densità di concentrazione, piccole dimensioni dei frammenti) sembra che il materiale ceramico non sia in giacitura primaria. Non è stato possibile esaminare l'altura da cui potrebbero essere scivolati per dilavamento i frammenti, per via della vegetazione fittissima che non consente neanche l'accesso.

In base alle caratteristiche rilevate il **potenziale dell'UR 2 può essere considerato pari a 3 (potenziale basso)** per aree in cui il contesto circostante dà esito positivo e il



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 70 di 89
---	--	---	---

contesto si trova in posizione favorevole ma sono molto scarsi gli elementi concreti che facciano ipotizzare preesistenze archeologiche *in situ* (v. tav. 5). Per la superficie dell'UR 2 si propone quindi **un grado di rischio archeologico basso** (v. tav. 4).

UR 3_ cavidotto di connessione tra UR 1 e UR 2

La verifica di superficie dell'UR 3 non restituisce presenza di materiale archeologico. Il **potenziale può essere considerato pari a 2 (potenziale molto basso)** per aree in cui il contesto circostante ha caratteristiche favorevoli per un utilizzo antropico storico ma sono scarsissimi o nulli gli elementi concreti di preesistenze archeologiche *in situ* (v. tav. 5).

Per la superficie dell'UR 3 si propone **un grado di rischio archeologico molto basso**, il progetto ricade a distanza sufficiente da garantire la tutela di contesti archeologici noti (v. tav. 4). Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile determinare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).

UR 4_ opere di connessione con la stazione di consegna "Collemeto"

La verifica di superficie dell'UR 4 non ha restituito alcuna traccia di preesistenze archeologiche. Il **potenziale può essere considerato pari a 2 (potenziale molto basso)** per aree in cui il contesto circostante ha caratteristiche favorevoli per un utilizzo antropico storico ma sono scarsissimi o nulli gli elementi concreti di preesistenze archeologiche *in situ* (v. tav. 5).

Per la superficie dell'UR 4 si propone **un grado di rischio archeologico molto basso**, il progetto ricade a distanza sufficiente da garantire la tutela di contesti archeologici noti (v. tav. 4).

Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile determinare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 71 di 89
---	--	---	---

Elenco tavole allegate

Tav. 1	Segnalazioni Archeologiche Bibliografiche
Tav. 2	Vincoli e Segnalazioni da Strumenti Urbanistici
Tav. 3	Carta della Visibilità di superficie su ortofoto
Tav. 4	Carta del Rischio Archeologico su ortofoto
Tav. 5	Carta del Potenziale Archeologico su ortofoto

Bari, 9 ottobre 2021

CAST s.c.r.l.



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 72 di 89
---	--	---	---

Documentazione fotografica



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 73 di 89
---	--	---	---



01 - Galatina (LE), loc. le Longhe, panoramica in direzione N dell'UR 1



02 - Galatina (LE), loc. le Longhe, particolare della visibilità di superficie dell'UR 1

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 74 di 89
---	--	---	---



03 - Galatina (LE), loc. le Longhe, panoramica in direzione E dell'area orientale dell'UR 1



04 - Galatina (LE), loc. le Longhe, panoramica in direzione E dell'UR 1

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 75 di 89
---	--	---	---



07 - Galatina (LE), loc. le Longhe, panoramica in direzione S dell'area occidentale dell'UR 1



06 -Galatina (LE), loc. le Longhe, particolare della visibilità del suolo dell'UR 1

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 76 di 89
---	--	---	---



07 - Galatina (LE), loc. le Longhe, panoramica in direzione SE della parte centrorientale dell'UR 1



08 - Galatina (LE), loc. le Longhe, panoramica in direzione SE della parte orientale dell'UR 1



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 77 di 89
---	--	---	---



09 - Galatina (LE), C.se Nuove, panoramica in direzione SE dell'UR 2



10 - Galatina (LE), C.se Nuove, particolare dell'area adiacente al buffer dell'UR 2, in prossimità del querceto, in cui si è riscontrata presenza sporadica di materiale fittile



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 78 di 89
---	--	---	---



11 - Galatina (LE), C.se Nuove, panoramica in direzione NO dell'UR 2



12 - Galatina (LE), C.se Nuove, panoramica della parte sudoccidentale dell'UR 2 in direzione S



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 79 di 89
---	--	---	---



13 - Galatina (LE), panoramica in direzione NO dell'UR 3 nel tratto interessato dal cavidotto d'utenza su SP18



14 - Galatina (LE), panoramica in direzione SE dell'UR 3 nel tratto interessato dal cavidotto d'utenza su SP18

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 80 di 89
---	--	---	---



15 - Galatina (LE), Mass. a Pindaro, panoramica in direzione N dell'UR 3 nel tratto interessato dal cavidotto d'utenza su strada vicinale Guidano



16 - Galatina (LE), le Longhe, panoramica in direzione N dell'UR 3 nel tratto interessato dal cavidotto d'utenza su strada vicinale Guidano



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 81 di 89
---	--	---	---



17 - Galatina (LE), le Longhe, panoramica in direzione O dell'UR 3 nel tratto interessato dal cavidotto d'utenza



18 - Galatina (LE), Mass.a la Lama, panoramica in direzione S dell'UR 4 nel segmento dei sostegni 45-42

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 82 di 89
---	--	---	---



19 - Galatina (LE), a N di loc. C. Dolce, panoramica in direzione S dell'UR 4 nel segmento dei sostegni 34-35



20 - Galatina (LE), a N di loc. C. Dolce, panoramica in direzione S dell'UR 4 nel segmento dei sostegni 34-35

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 83 di 89
---	--	---	---



21 - Galatina (LE), a N di loc. C. Dolce, panoramica in direzione E dell'UR 4 nel segmento non accessibile del sostegno 30



22 - Galatina (LE), a N di loc. C. Dolce, panoramica dell'UR 4 nel segmento di attraversamento dei sostegni 28-27



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 84 di 89
---	--	---	---



23 - Galatina (LE), loc. C. Dolce, panoramica dell'UR 4 in direzione S nel segmento di attraversamento dei sostegni 26-24



24 - Galatina (LE), loc. C. Dolce, panoramica dell'UR 4 in direzione N nel segmento di attraversamento dei sostegni 21-23

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 85 di 89
---	--	---	---



25 - Galatina (LE), loc. C. Dolce, panoramica dell'UR 4 in direzione S nel segmento di attraversamento dei sostegni 20-18



26 - Galatina (LE), loc. S. Vito, panoramica dell'UR 4 in direzione S nel segmento di attraversamento dei sostegni 18-16

	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 86 di 89
---	--	---	---



27 - Galatina (LE), loc. S. Vito, panoramica dell'UR 4 in direzione N nel segmento di attraversamento dell'asse ferroviario dal sostegno 14 verso i sostegni 15-16



28 - Galatina (LE), loc. S. Vito, panoramica dell'UR 4 in direzione S nel segmento di attraversamento tra i sostegni 14-12



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 87 di 89
---	--	---	---



29 - Galatina (LE), loc. S. Vito, panoramica dell'UR 4 in direzione S nel segmento di attraversamento tra i sostegni 12-11



30 - Galatina (LE), loc. S. Vito, panoramica dell'UR 4 in direzione S verso i sostegni 10-9



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 88 di 89
---	--	---	---



31 - Galatina (LE), Galatina (LE), c.da S. Vito, panoramica dell'UR 2 in direzione N, nel segmento di attraversamento tra i sotegni 2-3



32 - Galatina (LE), Mass.a Vernaglione, panoramica in direzione O dell'UR 4 nel segmento di attraversamento della SP47 presso CP Collemeto



	STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01 09/01/2021 09/10/2021 01 89 di 89
---	--	---	---

Moduli MODI



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7947882860361
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Galatina 3 S.r.l.
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP022
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "Galatina 3" loc. le Longhe
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 3

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Galatina
LCL - Località	le Longhe
LCI - Indirizzo	strada vicinale Guidano
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager di Lupiae
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrI
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Spagnoletta, Paola
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'UR 3 nel progetto di impianto fotovoltaico corrisponde al cavidotto di collegamento tra i due campi. Nel corso del survey topografico non è stata rilevata in superficie alcuna emergenza archeologica nell'area, che è quella che delimita sui due lati la strada vicinale Guidone
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1

GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione lineare
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.116851235
GECY - Coordinata y	40.196795886
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.118385609
GECY - Coordinata y	40.198060161
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.119630022
GECY - Coordinata y	40.198816870
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.118929285
GECY - Coordinata y	40.200247211
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.118965530
GECY - Coordinata y	40.202784838
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.120463658
GECY - Coordinata y	40.203753725
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.124027755
GECY - Coordinata y	40.201686749
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.116851235
GECY - Coordinata y	40.196795886
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V
GPBT - Data	1948

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Galatina
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	26
CTSF - Foglio/data	37
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	L'area di progetto si inserisce nel Tavoliere Salentino. Noto anche come Piana Messapica, il Tavoliere di Lecce o pianura Salentina è un ampio bassopiano compreso tra il rialto terrazzato delle Murge a nord e la serie di colline del corrugamento delle Serre salentine a sud. Il territorio, di formazione del Cretaceo, è rappresentato da una piana debolmente immergente verso la costa adriatica sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m.
CAE - Geomorfologia	comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N
CAL - Geologia	la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager lupiense
RE - INDAGINI	
RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/08/27
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico
MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO	
MAA - Presenza materiale	MNP
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2

VRPS - Valutazione di sintesi

rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

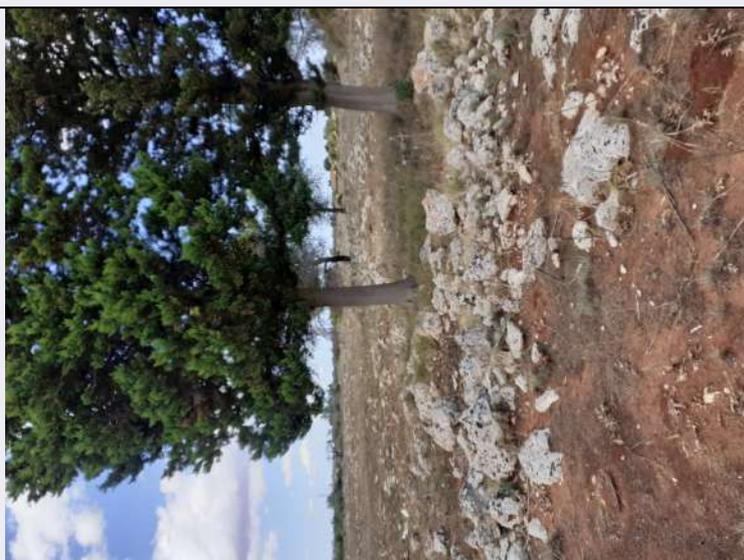
FTAF - Formato

jpg

FTAK - Nome file digitale

20210901_112805.jpg

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5798384860361
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Galatina 3 S.r.l.
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP023
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "Galatina 3" loc. La Lama
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 4

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Galatina
LCL - Località	La Lama
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager di Lupiae
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST srl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Spagnoletta, Paola
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La superficie dell'UR nel progetto costituisce il segmento in cui saranno realizzati i tralicci della linea aerea di connessione MT. Non sono state evidenziate in superficie tracce di preesistenze archeologiche
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di	

georeferenziazione	georeferenziazione lineare
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.118313874
GECY - Coordinata y	40.198014597
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.121986705
GECY - Coordinata y	40.192662023
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.125188351
GECY - Coordinata y	40.185813804
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.128534977
GECY - Coordinata y	40.181789461
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.112194502
GECY - Coordinata y	40.161848826
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.118313874
GECY - Coordinata y	40.198014597
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V 1948, 214 III NE "Neviano" serie 25/V 1948
GPBT - Data	1948
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Galatina
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	81
CTSF - Foglio/data	66
CTSF - Foglio/data	67
CTSF - Foglio/data	62
CTSF - Foglio/data	61

CTSF - Foglio/data	60
CTSF - Foglio/data	35
CTSF - Foglio/data	26

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia	L'area di progetto si inserisce nel Tavoliere Salentino. Noto anche come Piana Messapica, il Tavoliere di Lecce o pianura Salentina è un ampio bassopiano compreso tra il rialto terrazzato delle Murge a nord e la serie di colline del corrugamento delle Serre salentine a sud. Il territorio, di formazione del Cretaceo, è rappresentato da una piana debolmente immergente verso la costa adriatica sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m.
CAE - Geomorfologia	comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N
CAL - Geologia	la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager lupiense

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/08/27
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale	MNP
--------------------------	-----

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	UR 4, in evidenza la roccia emergente in superficie, che caratterizza in gran parte la superficie dell'UR
FTAK - Nome file digitale	20210901_135733.jpg

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6217795760361
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Galatina 3 S.r.l.
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP020
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "Galatina 3" loc. La Lama
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Galatina
LCL - Località	La Lama
LCI - Indirizzo	SP 18
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager di Lupiae
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrI
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Spagnoletta, Paola
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'UR 1 nel progetto di impianto fotovoltaico corrisponde al segmento occidentale del campo. Nel corso del survey topografico non è stata rilevata in superficie alcuna emergenza archeologica nell'area, che è a destinazione agricola
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.112363645
GECY - Coordinata y	40.199401698
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.114369205
GECY - Coordinata y	40.200767432
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.116761378
GECY - Coordinata y	40.196817803
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.115287412
GECY - Coordinata y	40.195156675
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.112194502
GECY - Coordinata y	40.195396618
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.112363645
GECY - Coordinata y	40.199401698
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V
GPBT - Data	1948
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Galatina
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	26
CTSN - Particelle	275
CTSN - Particelle	271
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

CA - CARATTERI AMBIENTALI**CAG - Geografia**

L'area di progetto si inserisce nel Tavoliere Salentino. Noto anche come Piana Messapica, il Tavoliere di Lecce o pianura Salentina è un ampio bassopiano compreso tra il rialto terrazzato delle Murge a nord e la serie di colline del corrugamento delle Serre salentine a sud. Il territorio, di formazione del Cretaceo, è rappresentato da una piana debolmente immergente verso la costa adriatica sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m.

CAE - Geomorfologia

comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N

CAL - Geologia

la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura

CAA - Caratteri ambientali storici

Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager lupiense

RE - INDAGINI**RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA****RCGV - Denominazione ricognizione**

Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi

RCGD - Riferimento cronologico

2021/08/27

RCGE - Motivo

archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016

RCGM - Metodo

sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO**MAA - Presenza materiale**

MNP

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE**VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO****VRPR**

grado di potenziale archeologico pari a 2

VRPS - Valutazione di sintesi

rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAK - Nome file digitale

20210901_104706.jpg

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5304351860361
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Galatina 3 S.r.l.
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP021
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "Galatina 3" loc. le Longhe
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 2

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Galatina
LCL - Località	le Longhe
LCI - Indirizzo	SP 18
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager di Lupiae
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrI
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Spagnoletta, Paola
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'UR 2 nel progetto di impianto fotovoltaico corrisponde al segmento orientaledel campo. Nel corso del survey topografico nell'area, che è a destinazione agricola, non è stata rilevata traccia di emergenze archeologiche. Si segnala soltanto la presenza di materiale fittile sporadico all'esterno del lato occidentale del campo
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1

GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.122919260
GECY - Coordinata y	40.201020044
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.123997550
GECY - Coordinata y	40.201679828
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.127990546
GECY - Coordinata y	40.199352098
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.126894134
GECY - Coordinata y	40.198445438
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.122919260
GECY - Coordinata y	40.201020044
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 214 IV SE "Galatina" serie 25/V
GPBT - Data	1948
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Galatina
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	36
CTSN - Particelle	18
CTSN - Particelle	19
CTSN - Particelle	76
CTSN - Particelle	37
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

CA - CARATTERI AMBIENTALI**CAG - Geografia**

L'area di progetto si inserisce nel Tavoliere Salentino. Noto anche come Piana Messapica, il Tavoliere di Lecce o pianura Salentina è un ampio bassopiano compreso tra il rialto terrazzato delle Murge a nord e la serie di colline del corrugamento delle Serre salentine a sud. Il territorio, di formazione del Cretaceo, è rappresentato da una piana debolmente immergente verso la costa adriatica sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m.

CAE - Geomorfologia

comprensorio territoriale con la morfologia dolce e uniforme con assenza di pendenze significative, con una debole inclinazione verso N

CAL - Geologia

la formazione del suolo caratterizzato da ampi lembi di rocce affioranti permeabili per porosità o fratturazione e la costituzione litologica, definita da dolomie grigio-nocciola spesso vacuolari, calcari dolomitici e calcari grigi, hanno fissato gli schemi dell'idrografia della pianura

CAA - Caratteri ambientali storici

Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager lupiense

RE - INDAGINI**RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA****RCGV - Denominazione ricognizione**

Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi

RCGD - Riferimento cronologico

2021/08/27

RCGE - Motivo

archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016

RCGM - Metodo

sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO**MAA - Presenza materiale**

MNP

MAS - Note

materiale fittile sporadico (ceramica acroma, ceramica d'impasto) di difficile inquadramento cronologico riscontrato all'esterno dell'area in corrispondenza del margine occidentale

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE**PAS**

Area a destinazione agricola, coltivata a seminativo

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO**VRPR**

grado di potenziale archeologico pari a 3

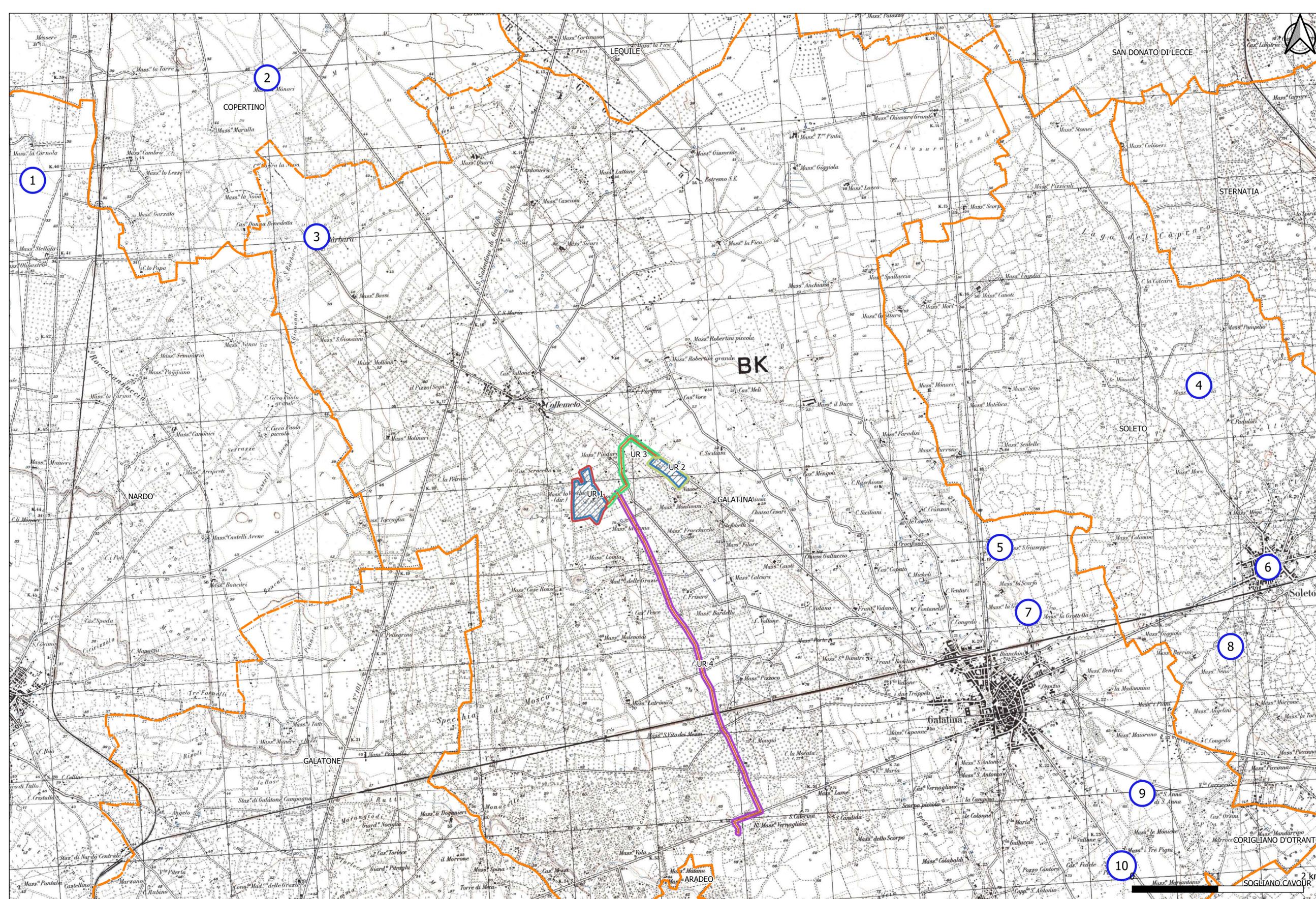
VRPS - Valutazione di sintesi

rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	20210901_113945.jpg



Legenda

- campi fotovoltaici
 - cavidotti
 - Segnalazioni archeologiche da bibliografia
 - Confini Comunali
 - unità di ricognizione
 - UR 1
 - UR 2
 - UR 3
 - UR 4
- Base cartografica: IGM 1:25000

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE

Comune:
Galatina
Località "La Lama"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **11.970,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **9.980,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia **FWSK078**

Sezione 0:

RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
Tav. 01 - Segnalazioni archeologiche da bibliografia

N. Elaborato: ARCH.SPA01a

Scala: 1:25000

Committente

Galatina 3 S.r.l.

Via Francesco Scardone, 4
Montella (AV) - 83048
P.IVA 03105260645
galatina3@gmail.it

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Legale Rappresentante
Geom. Braccia Geraro Carmine

Archeologo



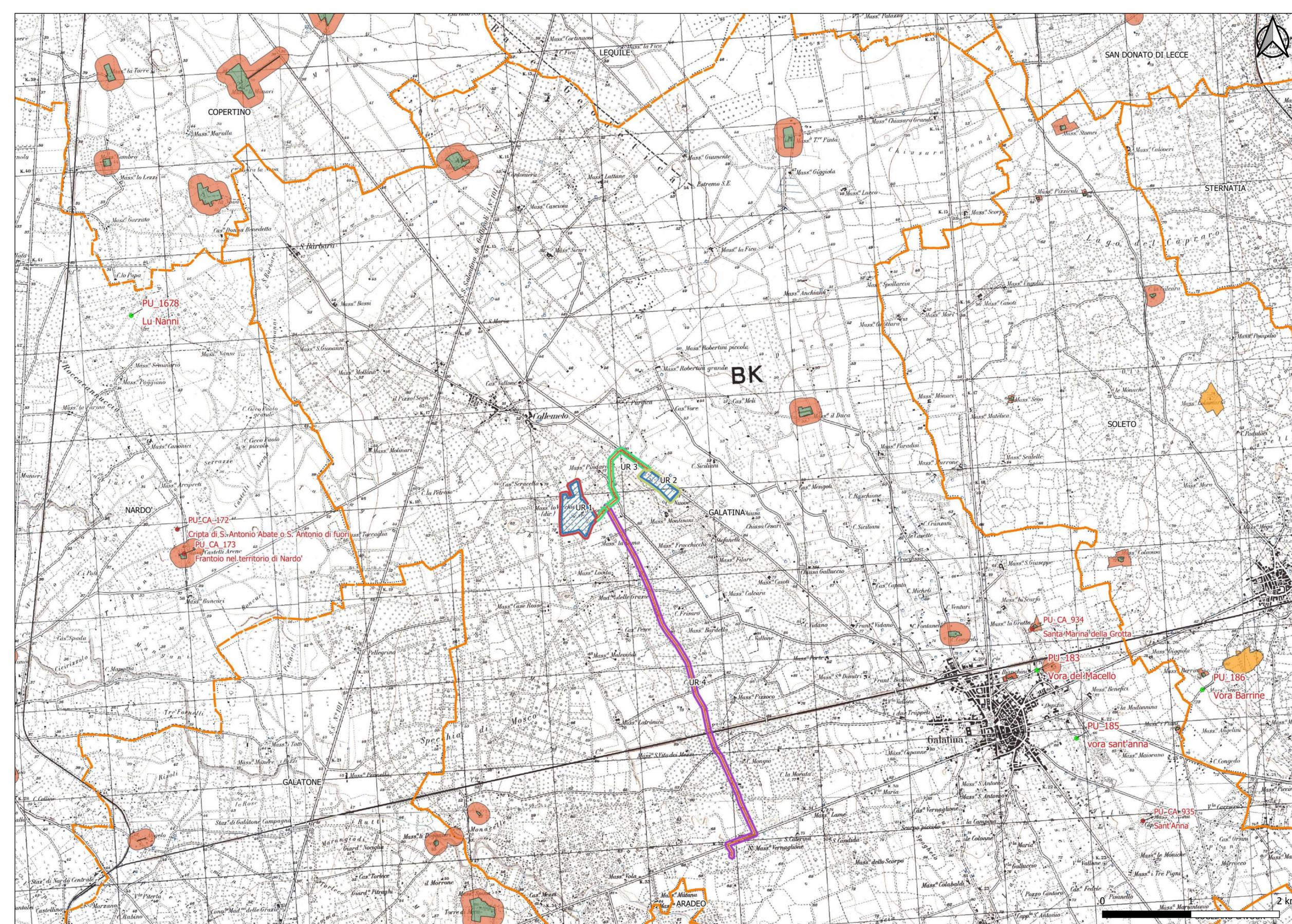
CAST s.c.r.l.

Via F. Redi, 5
70121 - Bari (BA)
0805212377
castarcheologia@gmail.com



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
01	Ottobre 2021	LC	LC	LC	Vultum Societatis
00	Agosto 2021	LC	LC	LC	Emissione Progetto Definitivo
		sigla	sigla	sigla	

Nome File sorgente: FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01a.R01.pdf Nome file stampa: FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01a.R01.pdf Formato di stampa: A1



Legenda

- Impianto fotovoltaico - Galatina 3
 - campi fotovoltaici
 - cavidotti
- unità di ricognizione
 - UR 1
 - UR 2
 - UR 3
 - UR 4
- Base cartografica: IGM 1:25000
- Confini Comunali
- PPTR_PUGLIA: 6_3_1 Culturali
 - UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali
 - UCP_area_rispetto_siti storico culturali
 - UCP_area_a_rischio_archeologico
 - UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico
- Catasto grotte Puglia
 - grotte ingressi
 - cavità ingressi

**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE**

Comune:
Galatina
Località "La Lama"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **11.970,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **9.980,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia **FWSK078**
Sezione 0:

RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
Tav. 02 - Vincoli e segnalazioni da strumenti urbanistici

N. Elaborato: ARCH.SPA01b Scala: 1:25000

Committente

Galatina 3 S.r.l.
Via Francesco Scandone, 4
Montella (AV) - 83048
P.IVA 03105250645
galatina3@legmail.it

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Legale Rappresentante
Geom. Braccia Gerardo Carmine

Archeologo

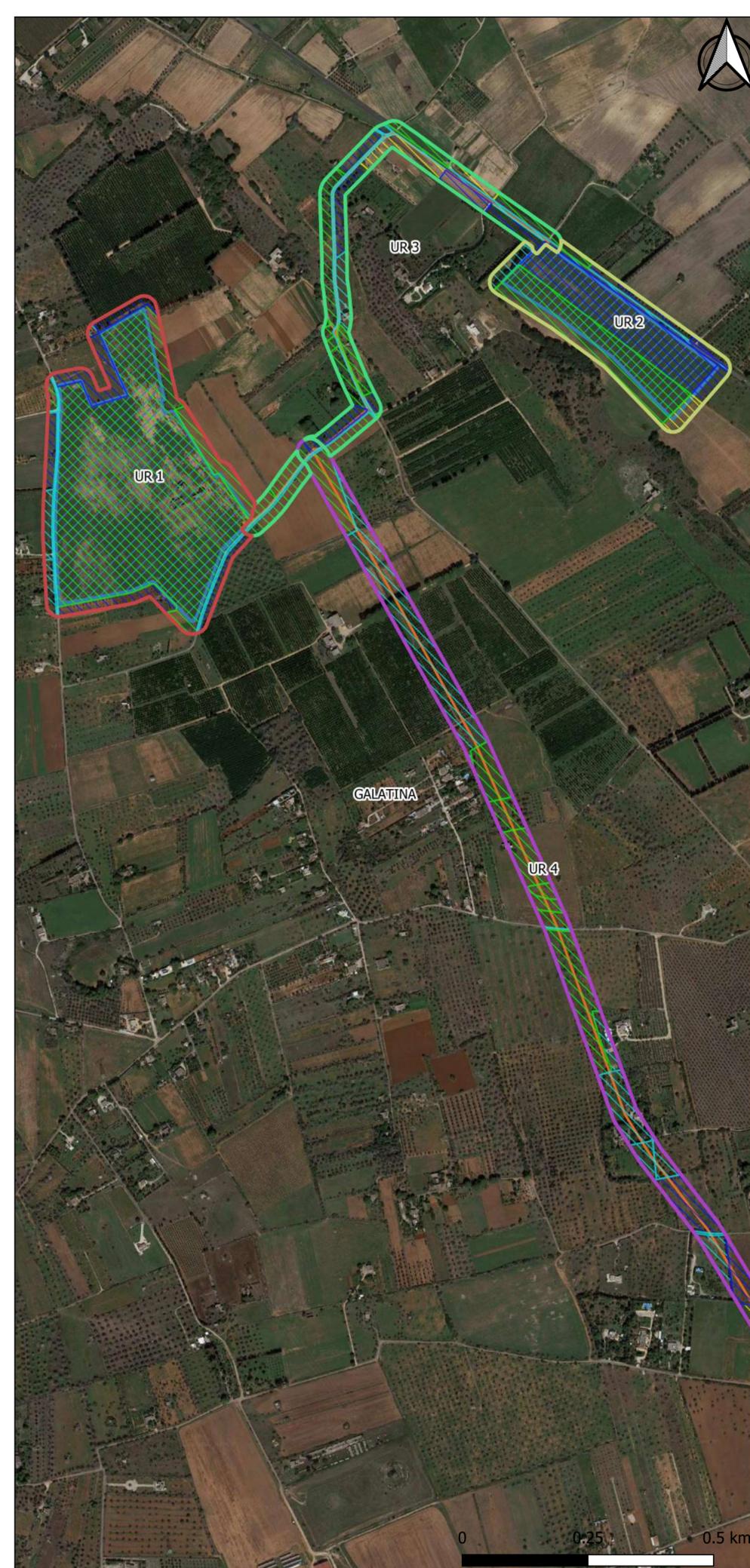


CAST s.c.r.l.
Via F. Redi, 5
70121 - Bari (BA)
0805212377
castarcheologia@gmail.com



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
01	Ottobre 2021	LC	LC	LC	Voltura Societaria
00	Agosto 2021	LC	LC	LC	Emissione Progetto Definitivo

Nome File sorgente: FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01b.R01.pdf | Nome file stampa: FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01b.R01.pdf | Formato di stampa: A1



Legenda

- Impianto fotovoltaico - Galatina 3 visibilità di superficie
- campi fotovoltaici
 - cavidotti
 - buona
 - sufficiente
 - ridotta
 - nulla
- unità di ricognizione
- UR 1
 - UR 2
 - UR 3
 - UR 4
- Base cartografica: Google Satellite

**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE**

Comune:
Galatina
Località "La Lama"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **11.970,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **9.980,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia **FWSK078**

Sezione 0:
RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
Tav. 03 - Carta della visibilità di superficie su ortofoto

N. Elaborato: ARCH.SPA01c

Scala: 1:7500

Committente

Galatina 3 S.r.l.
Via Francesco Scandone, 4
Montella (AV) - 83048
P.IVA 03105250645
galatina3@gmail.it

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

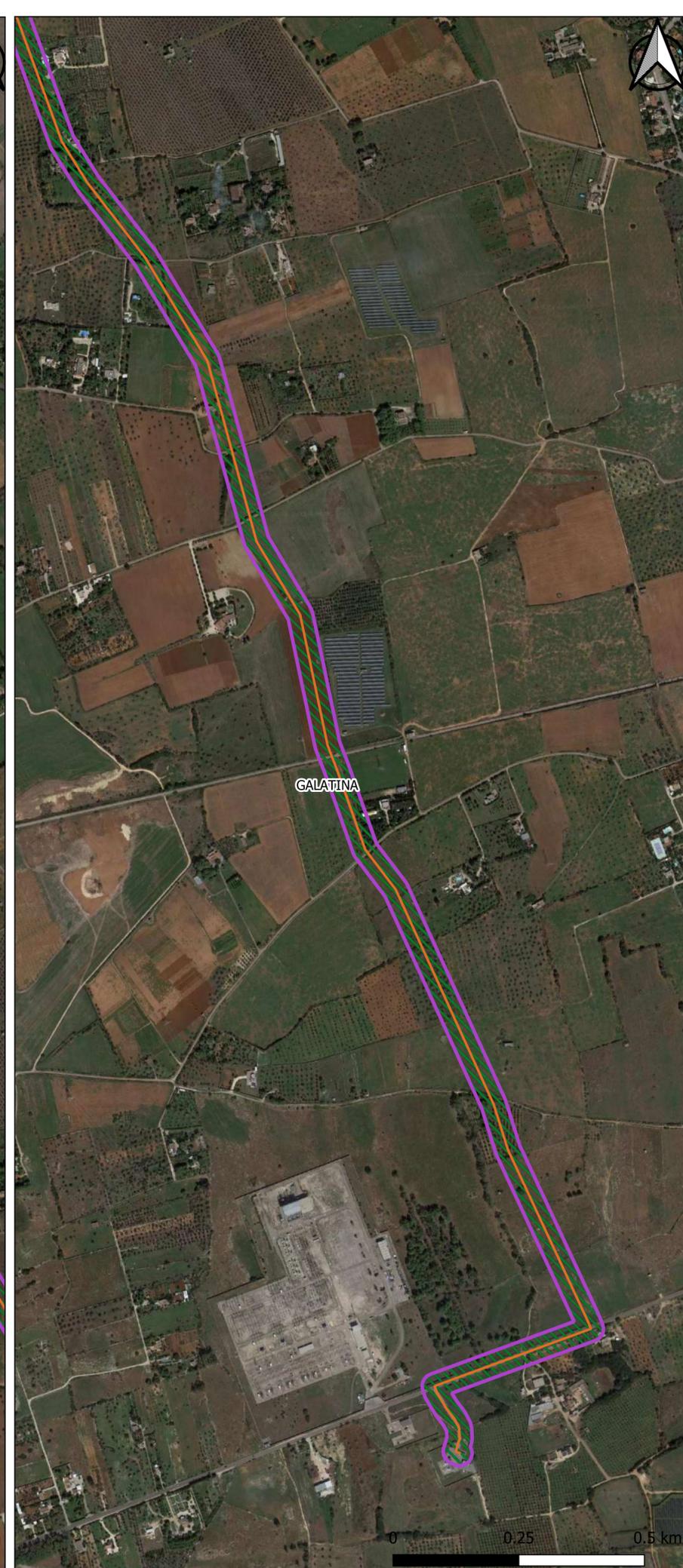
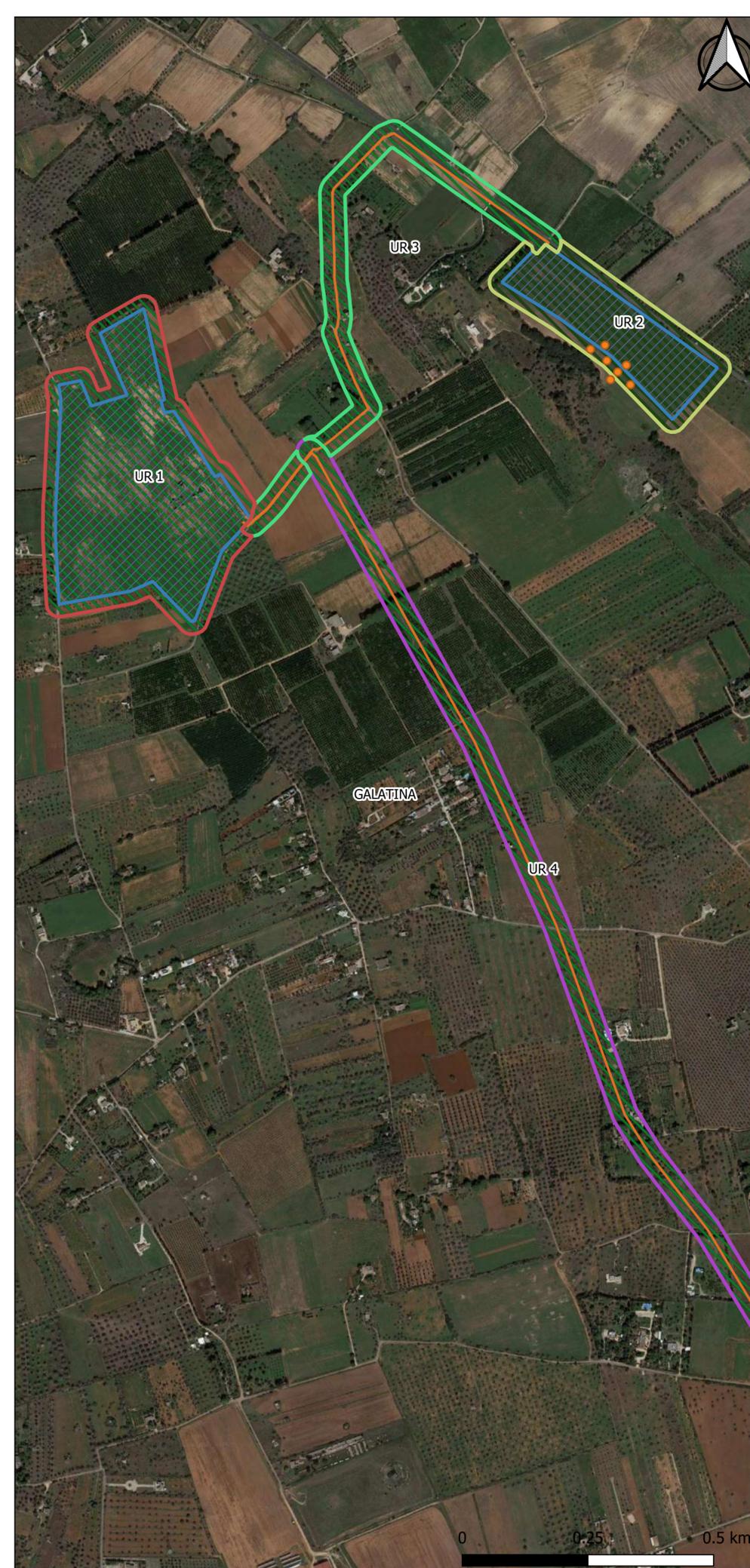
Legale Rappresentante
Geom. Braccia Geraro Carmine

Archeologo

CAST s.c.r.l.
Via F. Redi, 5
70121 - Bari (BA)
0805212377
castarcheologia@gmail.com



01	Ottobre 2021	LC	LC	LC	Voltura Societaria
00	Agosto 2021	LC	LC	LC	Emissione Progetto Definitivo
Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
		sigla	sigla	sigla	
Nome File sorgente	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01c.R01.pdf	Nome file stampa	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01c.R01.pdf	Formato di stampa	A2



Legenda

- Impianto fotovoltaico - Galatina 3
- campi fotovoltaici
 - cavidotti
 - UR 1
 - UR 2
 - UR 3
 - UR 4
- rischio archeologico
- 2 - rischio molto basso
 - 3 - rischio basso
 - materiale archeologico sporadico
- Base cartografica: Google Satellite

**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE**

Comune:
Galatina
Località "La Lama"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **11.970,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **9.980,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia **FWSK078**

Sezione 0:
RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
Tav. 04 - Carta del rischio archeologico su ortofoto

N. Elaborato: ARCH.SPA01d

Scala: 1:7500

Committente

Galatina 3 S.r.l.
Via Francesco Scandone, 4
Montella (AV) - 83048
P.IVA 03105250645
galatina3@legmail.it

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Legale Rappresentante
Geom. Braccia Geraro Carmine

Archeologo

CAST s.c.r.l.
Via F. Redi, 5
70121 - Bari (BA)
0805212377
castarcheologia@gmail.com



01	Ottobre 2021	LC	LC	LC	Voltura Societaria
00	Agosto 2021	LC	LC	LC	Emissione Progetto Definitivo
Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
		sigla	sigla	sigla	
Nome File sorgente	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01d.R01.pdf	Nome file stampa	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01d.R01.pdf	Formato di stampa	A2



Legenda

- Impianto fotovoltaico - Galatina 3
- potenziale archeologico
- campi fotovoltaici
- 2 - molto basso
- cavidotti
- 3 - basso
- unità di ricognizione
- Base cartografica: Google Satellite
- UR 1
- UR 2
- UR 3
- UR 4

**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE**

Comune:
Galatina
Località "La Lama"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **11.970,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **9.980,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia **FWSK078**

Sezione 0:
RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
Tav. 05 - Carta del potenziale archeologico su ortofoto

N. Elaborato: ARCH.SPA01e

Scala: 1:7500

Committente

Galatina 3 S.r.l.
Via Francesco Scandone, 4
Montella (AV) - 83048
P.IVA 03105250645
galatina3@legmail.it

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Legale Rappresentante
Geom. Braccia Geraro Carmine

Archeologo

CAST s.c.r.l.
Via F. Redi, 5
70121 - Bari (BA)
0805212377
castarcheologia@gmail.com



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
01	Ottobre 2021	LC	LC	LC	Voltura Societaria
00	Agosto 2021	LC	LC	LC	Emissione Progetto Definitivo

Nome File sorgente	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01e.R01.pdf	Nome file stampa	FV.GAL01.C3.PD.ARCH.SPA01e.R01.pdf	Formato di stampa	A2
--------------------	------------------------------------	------------------	------------------------------------	-------------------	----